

UNIONE DEI COMUNI DI NORA e BITHIA

(Provincia di Cagliari)

VILLA SAN PIETRO – PULA – DOMUS DE MARIA - TEULADA

AREA TECNICA

Via Cagliari,59 - 09019 - Teulada (CA)

Tel. 070.9270029 - Fax 070.9270049 - C.F./P.Iva 03221990926

Web-Site: www.unionenoraebithia.it – E.Mail : serviziotecnico@unionenoraebithia.it

P.E.C.: amministrazione@pec.unionenoraebithia.it

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SERVIZI D'IGIENE URBANA E COMPLEMENTARI NELL'UNIONE DEI COMUNI "NORA E BITHIA"

Art. 3 c. 37 D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

CODICE CIG: 4702767E15

PROGETTISTA
CO.R.IN.TE.A. soc. coop.

Ente Appaltante
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Piero Paolo Medda

Sommario

TITOLO 1 - PARTE GENERALE	4
Capitolo 1 - Norme generali	4
Art. 1 - Assunzione ed esercizio del servizio	4
Art. 2 - Oggetto dell'appalto	4
Art. 3 – Definizioni	5
Art. 4 - Durata dell'appalto	8
Art. 4bis – Fase di avvio del servizio	9
Art. 5 – Ambito territoriale	9
Art. 6 - Carattere del servizio	9
Art. 7 - Ammontare del canone a base di gara - Offerta.....	10
Art. 8 - Corresponsione del Canone	12
Art. 9 - Cauzione provvisoria	13
Art. 10 - Cauzione definitiva	13
Art. 11 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti	14
Art. 12 - Riservatezza	14
Capitolo 2 - Obblighi per la Ditta Appaltatrice	14
Art. 13 - Domicilio	14
Art. 14 - Rappresentanza dell'Appaltatore – Centro operativo	15
Art. 15 - Mezzi ed attrezzature	16
Art. 16 - Personale e norme relative	18
Art. 17 - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice.....	19
Art. 18 – Obblighi Ambientali e qualità del servizio	21
Art. 19 - Subappalto.....	22
Art. 20 - Spese inerenti l'appalto	23
Capitolo 3 - Rapporti tra i Comuni e la Ditta Appaltatrice.....	23
Art. 21 - Decadenza della Ditta Appaltatrice.....	23
Art. 22 - Dichiarazione di decadenza.....	24
Art. 23 - Vigilanza e controllo.....	24
Art. 24 - Penalità	25
Art. 25 - Revisione del canone d'appalto	27
Art. 26 - Obiettivi del servizio	28
Art. 27 - Norme di fine appalto.....	29
Art. 28 - Pagamenti.....	29
Art. 29 - Controversie.....	29
TITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI	30
Capitolo 4 – Configur. dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero	30
Art. 30 - Indirizzi generali.....	30
Art. 31 – Spazzamento e lavaggio delle aree pubb. e delle aree private sogg. ad uso pubblico	31
Art. 32 – Pulizia dei pozzetti stradali.....	39
Art. 33 – Pulizia delle aree mercatali e raccolta rifiuti.....	39
Art. 34 – Pronto intervento rim. dei rifiuti abbandonati sul territorio urbano e pulizia dei siti	40
Art. 35 - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero: norme generali ...	42
Art. 36 - Raccolta differenziata della carta e degli imballaggi a base cellulosica	44
Art. 37 - Raccolta differenziata della frazione organica (esclusa frazione verde).....	45
Art. 38 - Raccolta differenziata della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie).....	46
Art. 39 - Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica.....	47
Art. 40 - Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli	48
Art. 41 - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex RUP).....	49

Art. 42 - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti	49
Art. 43 - Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assim. destinati allo smalt. (indifferenziato)	50
Art. 44 - Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti.	51
Art. 45 – Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area.....	52
Art. 46 - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento.....	52
Art. 47 – Centri di raccolta	54
Art. 48 – Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza.....	57
Art. 49 – Istituzione di un numero verde	58
Art. 50 – Ampliamento delle zone servite	58
Art. 51 – Dotazione di mezzi e attrezzature di proprietà dei Comuni.....	58
Art. 52 - Norme finali.....	58
Art. 53 – Allegati al capitolato	59

TITOLO 1 - PARTE GENERALE

Capitolo 1 - Norme generali

Art. 1 - Assunzione ed esercizio del servizio

Il servizio specificato nel presente Capitolato è assunto, successivamente all'aggiudicazione dell'appalto, da esperirsi secondo la procedura prevista dal D.Lgs. 163/2006, da ogni singolo Ente dell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia (di seguito denominata semplicemente Unione) mediante la stipula di contratto d'appalto autonomo con ogni singolo Comune.

L'avvio del servizio nel Comune di Teulada è posticipato alla scadenza del contratto in essere.

Art. 2 - Oggetto dell'appalto

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato è la **raccolta e trasporto dei rifiuti urbani**, come definiti al comma 2 dell'art. 184 del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii., prodotti dalle utenze che insistono nei territori comunali dell'Unione (art. 5);

In particolare formano oggetto del presente Capitolato i servizi elencati di seguito e dettagliati negli articoli del Titolo 2:

1. servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) compreso il trasporto e conferimento a impianto autorizzato di smaltimento;
2. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero;
3. raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) compreso il trasporto e conferimento a impianto autorizzato di recupero/trattamento;
4. raccolta differenziata domiciliare della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie). Servizio previsto solo per i Comuni di Villa San Pietro e Domus De Maria compreso il trasporto e conferimento a impianto autorizzato di recupero/trattamento;
5. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche di vetro e lattine/barattolame e trasporto compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero;
6. raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero;
7. raccolta dei rifiuti ingombranti su chiamata (appuntamento) compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento;
8. raccolta differenziata di farmaci scaduti e pile esaurite compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;

9. spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) e gestione dei cestini stradali, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dallo spazzamento;
10. gestione dei Centri di Raccolta;
11. gestione del Centro servizi e del numero verde;
12. campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze;
13. servizio di pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e su suolo privato comunque soggetto ad uso pubblico e pulizia dei siti, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento;
14. lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti;
15. pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle pulizie;
16. raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti;
17. esecuzione di altri servizi a richiesta, alle condizioni di volta in volta concordate con l'amministrazione.

Non sono a carico dell'Appaltatore gli oneri di smaltimento, trattamento o recupero dei rifiuti raccolti nell'ambito dei Comuni dell'Unione.

Ai sensi dell'art. 57, comma 5 lett. a) e b) del D.Lgs. 163/06 e s.m.i., ogni singolo Comune potrà affidare servizi complementari o nuovi servizi non previsti dal presente Capitolato che, a causa di circostanze impreviste, siano diventati necessari per la prestazione dei medesimi e sempre che il valore complessivo stimato non superi il 50% dei corrispettivi previsti per i servizi già affidati. In tal caso il corrispettivo per i servizi aggiuntivi verrà concordato tra le parti.

Nel caso di sopravvenute prescrizioni normative o sopraggiunte esigenze di interesse pubblico, ogni singolo Comune, potrà disporre modifiche e variazioni alle modalità di esecuzione dei servizi appaltati nel rispetto dell'equilibrio economico del rapporto contrattuale.

Inoltre ogni singolo Comune, potrà richiedere all'Appaltatore l'espletamento di servizi speciali con carattere episodico od occasionali, determinati da circostanze eccezionali, secondo le modalità stabilite nelle parti successive del presente Capitolato.

Art. 3 – Definizioni

Ai fini del presente Capitolato vengono adottate le seguenti definizioni:

- per **rifiuti domestici** si intendono quelli provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione; le relative utenze sono definite come **utenze domestiche**;
- per **frazione organica** o **umido** si intendono i materiali putrescibili ad alto tasso di umidità e di materiale organico presenti nei rifiuti urbani e assimilabili (es. residui alimentari e ortofrutticoli);

- per **rifiuto secco riciclabile** si intende la frazione del rifiuto secco passibile di recupero, riciclaggio e riutilizzo;
- per **vetro** si intendono i contenitori di vetro di qualunque colore utilizzati per il contenimento di sostanze alimentari e non, purché non tossiche, sono escluse ceramiche, lampadine, specchi, tubi al neon, schermi di televisioni ecc.;
- per **lattine** si intendono i contenitori in alluminio utilizzati per il contenimento delle bevande;
- per **barattoli** o **scatolame** si intendono i contenitori in acciaio o banda stagnata;
- per **carta** si intendono i giornali, le riviste, i libri, la carta utilizzata da uffici sia privati che pubblici, ed il cartone; sono esclusi tutti i tipi di carta accoppiata ad altri materiali (es. carta plastificata, carta stagnola, carta sporca, carta oleata, piatti di carta, ecc.);
- per **imballaggi in plastica** si intendono le seguenti tipologie: Bottiglie acqua minerale, bibite, olio, succhi, latte; Flaconi per detersivi, saponi, prodotti per l'igiene della casa, della persona, cosmetici, acqua distillata e liquidi in genere; Flaconi/dispensatori per sciroppi, creme, salse, yogurt; Film d'imballaggio per raggruppare più bottiglie di acqua minerale o bibite; Film d'imballaggio per confezioni carta igienica e rotoli carta assorbente da cucina; Shopper (sacchetti/buste) dei negozi e supermercati; Vaschette e confezioni in plastica trasparente per alimenti freschi; Vaschette porta – uova (se in plastica); Vaschette/barattoli per gelati; Contenitori per yogurt, creme di formaggio, dessert; Confezioni rigide per dolci; (es.: scatole trasparenti e vassoi interni ad impronte); Vaschette per alimenti e piccoli imballaggi in genere in polistirolo espanso; Buste e sacchetti per alimenti in genere; Reti per frutta e verdura; Contenitori vari per alimenti per animali; Barattoli per confezionamento di prodotti vari; Coperchi in plastica (da separare dall'imballaggio principale se in altro materiale); Blister e contenitori rigidi e formati a sagoma; Scatole e buste per confezionamento di capi di abbigliamento; Film d'imballaggio e film "a bolle" (pluriball). Le tipologie da raccogliere in modo differenziato sono quelle stabilite nell'accordo ANCI – CO.RE.PLA. in vigore durante il periodo del presente appalto;
- per **rifiuti verdi** si intendono gli sfalci, le potature, le foglie e i fiori derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico e privato;
- per **rifiuti urbani a rischio di elevato impatto ambientale** si intendono rifiuti provenienti da attività domestiche quali le pile, batteria al piombo, lampade alogene, tubi catodici, farmaci, i prodotti T (tossici) e/o F (infiammabili) che comprendono prodotti per giardinaggio, per piccoli lavori domestici, per hobbistica, per pulizia di indumenti e della casa (detergenti, candeggina, acido muriatico, solforico, ecc.), disinfestanti ed insetticidi, combustibili solidi e liquidi, vernici, ecc.;
- per **rifiuti ingombranti** si intendono i beni di consumo durevoli, di arredamento, e/o di uso comune, derivanti dalla loro sostituzione e/o rinnovo (p.e. materassi, mobili), i materiali ferrosi ingombranti di uso domestico, i mobili e legname;
- per **RAEE** si intendono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche così come definiti nel D.Lgs. 151/05;
- per **spazzatura stradale** si intendono tutti i rifiuti raccolti durante il normale servizio di pulizia delle strade. Sono pertanto da individuare in detta categoria la polvere stradale, la fanghiglia, la sabbia, la ghiaia, compresa quella giacente nelle caditoie dell'acqua meteorica, i rifiuti giacenti

sul sedime stradale pubblico o ad uso pubblico, i detriti, i rottami, i cocci, il fogliame, i rami secchi, ecc.;

- per **rifiuti esterni** si intendono i rifiuti provenienti dalle operazioni di spazzamento delle strade e dai rifiuti di qualsiasi natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche o di pertinenza di servizi pubblici, ovvero su strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle rive di fiumi, torrenti;
- per **mercatali** si intendono i rifiuti provenienti dai mercati ortofrutticoli o di mercati con prevalenza di banchi alimentari;
- per **imballaggi primari** si intendono quelli concepiti in modo da costituire, nel punto di vendita, un'unità di vendita per l'utente finale o per il consumatore.
- per **rifiuti cimiteriali** si intendono i rifiuti risultanti dall'attività cimiteriale e in particolare resti di indumenti, feretri, materiali di risulta provenienti da attività di manutenzione del cimitero, estumulazioni ed esumazioni classificati come rifiuti urbani, con esclusione dei residui di fiori e vegetali in genere, cere, lumini, addobbi, corone funebri, carta, cartone, plastica e altri scarti derivabili da operazioni di pulizia e giardinaggio assimilabili a verde ed agli RSU e dei materiali lapidei;
- per **rifiuti assimilati** si intendono i rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità ai sensi dei Regolamenti Comunali di gestione dei rifiuti urbani; le relative utenze sono definite **utenze non domestiche**;
- per **raccolta domiciliare o "porta a porta"** si intende la raccolta dei rifiuti urbani e dei rifiuti speciali assimilati agli urbani effettuata a domicilio secondo modalità e tempi prefissati;
- per **raccolta su chiamata o per appuntamento** si intende la raccolta di rifiuti urbani ingombranti od altri tipi di rifiuti (es. frazione verde) in quantità eccessive per il normale conferimento, concordata previamente con l'ente gestore;
- per **conferimento** si intendono le operazioni e modalità attraverso le quali i rifiuti sono trasferiti dai luoghi di detenzione ai dispositivi e attrezzature di raccolta (cosiddetto conferimento iniziale) e da questi agli impianti di recupero e/o smaltimento finali debitamente autorizzati (cosiddetto conferimento finale);
- per **trasporto** si intendono le operazioni e le attività connesse al trasferimento dei rifiuti dai contenitori predisposti (e/o approvati) dall'Ente gestore per la raccolta o dai luoghi di deposito temporaneo fino agli impianti di riciclaggio e/o recupero o smaltimento. Tali operazioni ed attività potranno prevedere, qualora necessarie, fasi intermedie di stoccaggio;
- per **recupero** si intendono le operazioni eseguite sulle materie provenienti da raccolte differenziate per renderle idonee alla commercializzazione ed al riutilizzo;
- per **trattamento** si intendono quei processi di selezione e di lavorazione dei rifiuti per la realizzazione di prodotto riutilizzabili;
- per **spazzamento** si intendono le operazioni di pulizia delle aree pubbliche e/o di uso pubblico, nonché il trasporto ed eventuale stoccaggio definitivo dei materiali di risulta;

- per **contenitore** si intende un recipiente (es. sacco, cassonetto, mastello ecc.) in grado di contenere in maniera adeguata i rifiuti ivi conferiti;
- per **centro di raccolta** si intende un'area presidiata ed allestita per l'attività di raccolta mediante raggruppamento differenziato dei rifiuti urbani per frazioni omogenee conferiti dai detentori per il trasporto agli impianti di recupero e trattamento., secondo quanto previsto all'art 183 comma 1 punto mm) del DLgs 152/2006 e s.m.i.;
- per **utenza non domestica** si intendono le comunità, le attività commerciali, industriali, professionali e le attività produttive in genere sottoposte a regime di privativa, anche per effetto dell'assimilabilità. Le utenze residue (ove non diversamente individuate) rientrano tra le utenze non domestiche.
- per **firma digitale** si intende quanto previsto dall'art. 24 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
- per **posta elettronica e certificata (PEC)** si intende quanto previsto dall'art. 6 e 48 del D.Lgs. del 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
- per **istanza** si intende una richiesta espressa in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in sub-ordine su supporto cartaceo;
- per **trasmissione certificata** si intende una comunicazione redatta in formato digitale con l'apposizione di firma digitale e l'inoltro tramite PEC o in sub-ordine e previo accordo del Comune redatta su supporto cartaceo ed inviata con raccomandata assicurata;
- per **invio** si intende l'inoltro tramite PEC di un flusso dati, compatibile con i sistemi informatici del Comune tramite tracciato record preventivamente comunicato dallo stesso all'Appaltatore, di una serie di dati, oppure la condivisione di banche dati in rete, fatte salve le opportune modalità di protezione delle stesse. E' facoltà del Comune optare per una delle soluzioni. E' facoltà del Comune effettuare aggiornamenti sui sistemi informatici, che verranno comunicati all'Appaltatore per gli adeguamenti del caso.

Art. 4 - Durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di anni **7 (sette)** con decorrenza dal 01/01/2013 al 31/12/2019, fatte salve eventuali proroghe per l'inizio del servizio e conseguentemente per la scadenza del medesimo.

Solo per i servizi relativi al Comune di Teulada, l'avvio dell'appalto è stabilito alla data del 01 Giugno 2014, mentre la scadenza è conforme agli altri comuni dell'Unione.

Alla scadenza i contratti si intenderanno risolti di diritto senza che occorra disdetta o preavviso di sorta, ogni eccezione rimossa.

Alla scadenza dell'appalto, naturale od anticipata, comunque determinatasi e dell'eventuale rinnovo, l'Appaltatore, a richiesta scritta da ogni singolo Comune, su conforme deliberazione del competente organo, dovrà proseguire nella gestione dei servizi oggetto dell'appalto fino all'entrata in servizio della nuova Ditta Appaltatrice e comunque per un periodo di tempo non superiore a mesi sei, alle stesse condizioni economico gestionali del presente Capitolato, mantenendo la piena ed esclusiva responsabilità della gestione medesima.

Art. 4bis – Fase di avvio del servizio

E' previsto un periodo transitorio iniziale di massimo sei mesi dalla data di avvio del servizio, come risultante dalla firma del contratto, in cui l'appaltatore dovrà dotarsi dei materiali, attrezzature e mezzi, così come dichiarati nel progetto-offerta presentato in sede di gara e dovrà adeguarsi al complesso delle attività previste nel presente capitolato e nel progetto-offerta medesimo.

La fase di avvio dei servizi dovrà essere comunque conclusa allo scadere dei sei mesi successivi alla data della stipula del contratto. L'appaltatore deve comunque garantire, fin dalla data di avvio dell'appalto (art. 4) i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, dei servizi di spazzamento e di tutti i servizi accessori secondo le modalità attualmente in essere.

Durante la fase di avvio la Ditta Appaltatrice potrà utilizzare un parco mezzi con un'età media anche superiore ai cinque anni, tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative, e comunque dovranno essere perfettamente funzionanti

Si sottolinea sin da ora che qualsiasi costo sostenuto dalla Ditta Appaltatrice durante le fasi di avvio del servizio è da considerarsi interamente ricompreso nel canone a base d'asta e nello sconto proposto dalla stessa nei documenti di gara, nulla sarà dovuto dai Comuni stessi in aggiunta a quanto è previsto nel prezzo di aggiudicazione.

Art. 5 – Ambito territoriale

I servizi di cui al precedente art. 2 si svolgeranno nell'ambito del territorio comunale di Domus de Maria, Pula, Teulada e Villa S. Pietro (Provincia di Cagliari).

Non sono oggetto del presente appalto i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti prodotti dall'utenza "Forte Resort Village" localizzata nel territorio comunale di Pula.

Art. 6 - Carattere del servizio

Tutti i servizi oggetto dell'appalto sono da considerarsi, ad ogni effetto, servizi pubblici e per nessuna ragione, pertanto, possono essere sospesi od abbandonati.

L'Aggiudicatario si impegna formalmente affinché il servizio venga erogato nel rispetto di tutte le norme vigenti, ed in particolare nel rispetto dei principi di uguaglianza, imparzialità, continuità, efficienza ed efficacia, nei confronti del cittadino utente.

Il servizio non può essere sospeso o abbandonato, salvo cause di forza maggiore, tra le quali lo sciopero di categoria del personale, purché effettuato nel rispetto della normativa di sciopero vigente in materia di servizi pubblici essenziali e, in particolare, delle disposizioni della Legge 12.06.1990, n. 146.

In caso di arbitrario abbandono, sospensione o mancato svolgimento dei servizi richiesti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, ogni singolo Comune ha la facoltà di far eseguire detti servizi ad altro Appaltatore con il totale e completo recupero dell'onere sull'importo contrattuale.

Art. 7 - Ammontare del canone a base di gara - Offerta

Il canone annuo (**12** mesi) a base di gara, per la gestione di tutti i servizi ed incarichi formanti oggetto del presente Capitolato, IVA esclusa, è di € **2.547.260,00=** (Euro Duemilionicinquecento-quarantasettemiladuecentosessanta/00) più € 39.500,00 (Euro Trenta-novemilacinquecento/00), IVA esclusa, relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

Tale canone si intende per la situazione a regime, ossia dopo l'estensione dei servizi anche al Comune di Teulada (vedi art. 4).

Per il complesso del periodo 01/01/2013-31/12/2019 (7 anni per i Comuni di Domus De Maria, Pula e Villa San Pietro, 5 anni e 7 mesi per il Comune di Teulada) l'importo è pari a Euro 17.350.058,00 di cui oneri per la sicurezza Euro 265.025,00, secondo la disaggregazione della tabella seguente:

	DOMUS DE MARIA	PULA	TEULADA ¹	VILLA SAN PIETRO	TOTALE UNIONE
canone annuale (12 mesi) con l'esclusione degli oneri per la sicurezza	€ 525.525,00	€ 1.320.059,00	€ 526.438,00	€ 175.238,00	€ 2.547.260,00
ammontare annuale degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	€ 8.300,00	€ 20.400,00	€ 8.100,00	€ 2.700,00	€ 39.500,00
canone mensile con l'esclusione degli oneri per la sicurezza	€ 43.793,75	€ 110.004,92	€ 43.869,83	€ 14.603,17	€ 212.271,67
ammontare mensile degli oneri per la sicurezza	€ 691,67	€ 1.700,00	€ 675,00	€ 225,00	€ 3.291,67
durata dell'appalto in mesi	84	84	67	84	
valore complessivo dell'appalto per i mesi sopraindicati, con esclusione degli oneri per la sicurezza	€ 3.678.675	€ 9.240.413	€ 2.939.279	€ 1.226.666	€ 17.085.033
valore complessivo degli oneri per la sicurezza per i mesi sopraindicati	€ 58.100	€ 142.800	€ 45.225	€ 18.900	€ 265.025
valore complessivo dell'appalto nei sette anni	€ 3.736.775	€ 9.383.213	€ 2.984.504	€ 1.245.566	€ 17.350.058

¹ l'entrata in servizio per il comune di Teulada è prevista a partire dal 01/06/2014

L'offerta delle Ditte concorrenti deve essere **disaggregata per Comune e per servizio**, secondo le seguenti voci:

N°	Descrizione
1	servizio di raccolta domiciliare da utenze domestiche e non domestiche dei rifiuti urbani e assimilati indifferenziati (secco non riciclabile) compreso il trasporto e conferimento a impianto autorizzato di smaltimento
2	raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche della carta e del cartone compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero
3	raccolta differenziata domiciliare della frazione organica da utenze domestiche e non domestiche (esclusa la frazione verde) compreso il trasporto e conferimento a impianto autorizzato di recupero/trattamento
4	raccolta differenziata domiciliare della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie). Servizio previsto solo per i Comuni di Villa San Pietro e Domus De Maria compreso il trasporto e conferimento a impianto autorizzato di recupero/trattamento
5	raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche di vetro e lattine/barattolame e trasporto compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero
6	raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche di vetro e lattine/barattolame e trasporto compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero
7	raccolta differenziata domiciliare da utenze domestiche e non domestiche degli imballaggi in plastica compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero
8	raccolta differenziata di farmaci scaduti e pile esaurite compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento
9	spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc) e gestione dei cestini stradali, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dallo spazzamento
10	gestione dei Centri di Raccolta
11	gestione del Centro servizi e del numero verde
12	campagne di comunicazione e sensibilizzazione delle utenze
13	servizio di pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati su suolo pubblico e su suolo privato comunque soggetto ad uso pubblico e pulizia dei siti, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento
14	lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti
15	pulizia delle caditoie e dei pozzetti stradali, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti derivanti dalle pulizie
16	raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area, compreso il trasporto e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/trattamento/smaltimento dei rifiuti

Quanto sopra al solo fine di poter compiutamente determinare, in caso di varianti ex art.114 del D.Lgs.163/06, e/o addizioni e/o diminuzioni, il corrispettivo contrattuale per ogni singolo Comune.

L'affidamento dei servizi previsti nel presente capitolato, ad eccezione di quali opzionali, è conferito a corpo.

Verranno stipulati contratti separati per ciascun Comune, ed ogni contratto riguarderà i singoli servizi attivati in ogni Comune ed i relativi importi secondo la seguente ripartizione percentuale del totale dell'offerta dell'Appaltatore.

Ripartizione del costo annuale tra i singoli comuni	DOMUS DE MARIA	PULA	TEULADA ¹	VILLA SAN PIETRO	TOTALE UNIONE
VALORE ECONOMICO SU BASE ANNUA (€/anno)	€ 533.825,00	€ 1.340.459,00	€ 534.538,00	€ 177.938,00	€ 2.586.760,00
Ripartizione percentuale	20,64%	51,82%	20,66%	6,88%	100,00%

¹ il costo a regime si riferisce all'entrata in servizio anche del comune di Teulada (previsto a partire dal 01/06/2014)

Pertanto l'importo economico relativo al prezzo offerto, sulla base del ribasso dichiarato nel modulo "ALLEGATO F" al disciplinare di gara, sarà attribuito mediante tale ripartizione percentuale tra i quattro Comuni, da intendersi a servizi avviati in tutti e quattro i Comuni. Nei primi 17 mesi, fino all'ingresso del Comune di Teulada, la ripartizione escluderà l'importo relativo al Comune di Teulada e riguarderà gli altri 3 Comuni.

Con il canone annuo l'Appaltatore s'intende compensato di qualsiasi spesa inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi.

Pertanto la Ditta Appaltatrice, nel formulare l'offerta, dichiara di aver tenuto conto e di assumersene carico, di tutti gli oneri necessari per lo svolgimento del servizio, anche se questi ultimi non risultano specificatamente indicati nel presente capitolato.

Per quanto riguarda le varianti al contratto, in aumento e/o in diminuzione, si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed in particolare all'art. 311 del D.P.R. 207/2010 e art.114 del Dlgs 163/2006 e s.m.i.

Il ribasso d'asta sarà quindi formulato sul totale dell'offerta.

Art. 8 - Corresponsione del Canone

Il canone sarà corrisposto, da ogni singolo Comune, in rate mensili posticipate entro trenta giorni dalla data della presentazione della fattura, previa verifica del pagamento mensile di tutti i contributi ed oneri sociali, a cura della stazione appaltante (DURC).

Con il corrispettivo che verrà versato alla Ditta Appaltatrice si intenderà compensato l'Appaltatore di qualsiasi spesa e competenza inerente lo svolgimento dei servizi previsti dal presente capitolato, senza alcun diritto a nuovi o maggiori compensi, indennità, risarcimenti.

Il canone relativo alla raccolta differenziata della frazione verde privata (art. 38) per il Comune di Villa San Pietro, non verrà più corrisposto al momento della realizzazione di un centro di raccolta comunale, quando, salvo diverse indicazioni da parte del Comune, cesserà il servizio previo preavviso di almeno tre mesi.

L'Appaltatore dovrà quindi provvedere, a sua cura e spesa, alla pesa del materiale conferito da ciascun Comune, inviando mensilmente i Formulari d'identificazione dei rifiuti FIR (per quanto previsto dall'art. 23), per ciascun Comune, i quantitativi conferiti, suddivisi per tipologia, e presentando i tagliandi di pesatura suddivisi per ciascun conferente, nonché copia della suddivisione dei quantitativi digitalizzati qualora gli stessi non siano costituiti da documenti informatici.

Art. 9 - Cauzione provvisoria

La cauzione provvisoria viene fissata in **€ 347.001,16** (Euro Trecentoquarantasettemilauno/16), pari al 2% per cento del prezzo base indicato nel bando. Per ulteriori approfondimenti si rimanda a quanto riportato nel disciplinare di gara.

Ad aggiudicazione avvenuta essa sarà svincolata, salvo che per la Ditta aggiudicataria, per la quale verrà trattenuta fino alla stipulazione del contratto.

Art. 10 - Cauzione definitiva

A garanzia degli obblighi assunti o comunque derivanti dal presente Capitolato l'Appaltatore dovrà comprovare - al momento della stipula del contratto - l'avvenuta costituzione a favore di ogni singolo Comune, della cauzione definitiva pari a 1/10 (10%) dell'ammontare del canone annuo di appalto per singolo comune e comunque in conformità a quanto previsto all'art. 113 del D.lgs 163/06 e s.m.i..

La cauzione definitiva potrà essere versata mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa a prima richiesta rilasciata da imprese di assicurazione regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con Dpr 1959/2/13 n° 449, oppure da intermediari finanziari a ciò autorizzati.

La cauzione deve riportare la dichiarazione del fideiussore della formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione, di cui all'art. 1944 del cc e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 del cc comma 2 e prevedere espressamente la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta del Committente.

La cauzione definitiva subirà gli aggiornamenti proporzionali alle eventuali variazioni del canone annuale e dovrà essere integrata su richiesta di ogni singolo Comune.

In ogni caso competerà ad ogni singolo Comune il pieno ed incondizionato diritto di rivalersi sulla cauzione sino alla concorrenza dell'intero importo per ogni somma della quale venisse a risultare creditore, subordinatamente, però, alla preventiva notifica all'Appaltatore di provvedimento del competente organo che disponesse in tal senso.

Nel caso di riduzioni per prelievi effettuati da ogni singolo Comune, ai sensi del precedente comma, l'Appaltatore dovrà reintegrarla entro e non oltre i 15 giorni dalla notifica, sotto pena - in difetto - di risoluzione del contratto.

Nessun interesse compete o potrà competere all'Appaltatore per il deposito cauzionale.

Art. 11 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

E' fatto obbligo all'Appaltatore di osservare e di far osservare, costantemente, dai propri dipendenti tutte le leggi, i regolamenti, le ordinanze emanate e da emanare dalle competenti autorità, che abbiano comunque attinenza con i servizi da essa assunti.

In particolare il Sindaco potrà, su conforme parere o proposta dell'Ufficio Sanitario, o del Servizio di Igiene Pubblica dell'A.S.L. competente, emanare in circostanze eccezionali - a salvaguardia della salute pubblica - ordinanze per l'espletamento del servizio oggetto del presente appalto che l'Appaltatore deve obbligarsi in sede di contratto ad osservare, impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivare; tali eventuali oneri saranno da definire secondo il Prezziario d'appalto compilato in sede di offerta da parte dell'Appaltatore, se ritenuto congruo dalla stazione appaltante, o attraverso una negoziazione tra le parti.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Capitolato le parti fanno riferimento alle norme legislative e regolamentari vigenti, comprese le ordinanze municipali, con particolare riguardo a quelle riguardanti l'igiene ambientale e comunque aventi rapporto con i servizi dell'appalto ed in primo luogo i regolamenti comunali di gestione dei rifiuti ex art. 198 comma 2 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.

In caso di nuove diverse disposizioni si prenderanno opportuni accordi con la Ditta Appaltatrice, dando atto, tuttavia, che essa è obbligata contrattualmente ad osservare tali norme, impregiudicato il diritto a vedersi riconosciuto il rimborso degli eventuali maggiori oneri che dall'osservanza di tali norme dovessero derivare; tali eventuali oneri saranno da definire secondo il Prezziario d'appalto compilato in sede di offerta da parte dell'Appaltatore, se ritenuto congruo dalla stazione appaltante, o attraverso una negoziazione tra le parti.

Art. 12 - Riservatezza

L'impresa ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dai Comuni per lo svolgimento del servizio e su tutti dati relativi al servizio, che sono di proprietà esclusiva dei Comuni e/o dell'Unione. L'Appaltatore è inoltre tenuto a non pubblicare fotografie relative ai luoghi in cui svolgerà il servizio, salvo esplicito benestare della Stazione Appaltante. Tale impegno si estende anche ad eventuali subappaltatori

Capitolo 2 - Obblighi per la Ditta Appaltatrice

Art. 13 - Domicilio

La Ditta Appaltatrice, denominata anche "Appaltatore", deve eleggere per tutta la durata del contratto il proprio domicilio nell'ambito dei Comuni dell'Unione.

Tutte le comunicazioni inerenti ai servizi contemplati nel presente contratto saranno indirizzate all'Appaltatore od al suo legale rappresentante presso il domicilio eletto a norma del precedente comma.

Art. 14 - Rappresentanza dell'Appaltatore – Centro operativo

Per garantire la regolare esecuzione del contratto l'Appaltatore, entro il termine fissato per la consegna del servizio, dovrà nominare un soggetto a capo della gestione cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla gestione, alla manutenzione, al controllo.

Tutte le richieste e comunicazioni afferenti i servizi appaltati e le contestazioni relative alle modalità di esecuzione del contratto, da parte del competente Ufficio Comunale, saranno comunicate per iscritto oppure a mezzo fax o posta elettronica a detto soggetto, denominato "Coordinatore", nel qual caso si intenderanno come validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.

In caso di impedimento del Coordinatore, l'Appaltatore ne darà tempestivamente notizia ad ogni singolo Comune, indicando contestualmente il nominativo ed il domicilio del sostituto. Il Coordinatore, o la persona che temporaneamente ne fa le veci (per il caso di assenza per malattia, per ferie o per qualsivoglia altra causa) ha l'obbligo della reperibilità.

E' a carico del Coordinatore la fornitura e l'invio di tutti i dati statistici inerenti ai servizi, la tenuta e compilazione dei registri prescritti, la fornitura di informazioni agli utenti dei servizi ed ai potenziali utenti, la sottoscrizione quale supervisore tecnico-giuridico di tutti i documenti (documenti di trasporto e di pesatura e di ogni altro documento relativo al servizio); egli dovrà inoltre assicurare il rispetto di tutte le norme in materia, presenti e future.

E' inoltre compito di detta persona la sorveglianza del percorso dei rifiuti in tutte le loro fasi di smaltimento e recupero e la relazione mensile sulle carenze o difetti riscontrati ed infine la responsabilità del personale aziendale destinato alle attività dell'appalto e della loro formazione.

La persona dovrà essere reperibile immediatamente tramite un telefono cellulare, con trasferimento di chiamata al suo sostituto, allorché assente.

Il personale addetto ai servizi esterni di controllo e sorveglianza dovrà essere facilmente reperibile e dovrà assicurare un efficiente collegamento con l'ufficio dell'Appaltatore e con l'Ufficio preposto da ogni singolo Comune.

La Ditta Appaltatrice nel corso dell'appalto si impegna a inviare e/o effettuare trasmissione certificata (PEC) ogni informazione di carattere economico-finanziaria-organizzativa sui diversi servizi espletati.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di allestire, entro 6 mesi dall'aggiudicazione definitiva, un centro operativo, situato nell'ambito del territorio dell'Unione dei Comuni, costituito da un idoneo fabbricato, dotato di locali ed aree da adibire a:

- rimessaggio dei mezzi;
- deposito delle attrezzature e dei materiali da impiegare nell'esecuzione dei servizi oggetto del presente Capitolato;
- spogliatoi, servizi igienici e docce in numero adeguato secondo le norme e le prescrizioni vigenti in tema di igiene del lavoro;
- operazioni di lavaggio, disinfezione e manutenzione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per l'espletamento dei servizi appaltati;
- di ogni altro locale previsto dalle norme di igiene e salubrità dei luoghi di lavoro;

- ufficio, dotato di telefono e telefax (24 ore su 24) con numeri separati, posta elettronica certificata e segreteria telefonica.

Tutti i locali e le aree dovranno essere a norma con le leggi antinfortunistiche, sanitarie, edilizie e con i regolamenti antincendio in vigore e futuri, fino alla scadenza dell'appalto.

Il mancato allestimento del centro operativo nei termini di cui sopra dà facoltà ad ogni singolo comune di procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

La Ditta Appaltatrice dovrà osservare ed inoltre fare osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni legislative, i regolamenti e le ordinanze emanate ed emanande che abbiano attinenza con i servizi di Capitolato.

Art. 15 - Mezzi ed attrezzature

Tutte le prestazioni oggetto del presente appalto dovranno essere effettuate con attrezzature e mezzi idonei ed in numero adeguato allo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto e con modalità tali da salvaguardare l'igiene pubblica, garantire il decoro ambientale, evitare molestie alla popolazione.

Tutte le attrezzature dovranno inoltre essere conformi a quanto previsto dalla normativa vigente in termini di sicurezza, omologazione, autorizzazioni ecc.

I mezzi dovranno essere idonei anche per percorrere strade di ridotte dimensioni.

I mezzi utilizzati per il trasporto dei rifiuti dovranno inoltre essere idonei ad impedire la fuoriuscita di percolati.

Su tutti i mezzi dovrà comparire la dicitura "Servizi di Igiene Ambientale".

Tutti i contenitori, anche se di proprietà del Comune, dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza e con conveniente decoro a cura e spese della Ditta Appaltatrice, la quale dovrà provvedere, inoltre, al montaggio degli stessi e all'applicazione di appositi fogli adesivi informativi.

Qualora i cassonetti e contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, alla raccolta differenziata ed al servizio di nettezza urbana, vengano danneggiati a causa di atti vandalici e non, siano usurati ecc., il costo della loro sostituzione è a carico del Comune di riferimento. A tale proposito ogni singolo Comune potrà affidare la fornitura e la consegna agli utenti dei contenitori alla Ditta Appaltatrice, sulla base del prezzo formulato in sede di offerta. La sostituzione dei contenitori danneggiati per colpa o dolo da parte del personale della Ditta Appaltatrice dovrà essere effettuata dalla stessa.

Tutti i contenitori eventualmente forniti dall'Appaltatore dovranno essere in buone condizioni ed accettati dal Servizio competente. I contenitori non accettati ad insindacabile giudizio degli uffici competenti andranno sostituiti entro un mese dalla richiesta formale.

Tutti gli automezzi impiegati nei servizi di igiene urbana dovranno essere immatricolati in data non anteriore all'1/1/2008. I predetti automezzi dovranno iniziare il servizio di raccolta con il cassone di carico vuoto. A tal fine ogni singolo Comune si riserva, senza preavviso, di provvedere agli opportuni controlli non programmati.

Inoltre tali autoveicoli dovranno avere le caratteristiche richieste dal codice della strada e dalle normative vigenti, con riguardo ai dispositivi segnaletici in rapporto alle particolari modalità operative.

L'Appaltatore, nell'arco della durata dell'appalto, avrà l'obbligo di incrementare eventualmente il numero di mezzi e attrezzature risultante all'inizio del servizio per la raccolta dei rifiuti e la raccolta differenziata, qualora necessario.

La Ditta Appaltatrice deve avere la disponibilità, al momento dell'assunzione dell'appalto e in accordo con le tempistiche previste nella fase di avvio dei servizi (vedi art. 4 bis), di tutto il materiale, mezzi ed attrezzature necessarie per l'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato; in tale espressione si intendono compresi gli automezzi, i veicoli in genere, gli attrezzi, le benne, i contenitori, i cestini, ecc.

Tutte le spese di acquisto, montaggio, posizionamento, manutenzione, gestione, funzionamento ecc. relative ai materiali, mezzi ed attrezzature occorrenti per l'espletamento dei servizi in oggetto, nonché le forniture di impianto e di esercizio (cancelleria, bollettari, stampati compresi ecc.) sono a carico dell'Appaltatore.

Tutti le attrezzature impiegate dovranno essere strutturati in materiale consistente ed essere funzionali allo specifico scopo cui sono destinati ed essere stati preventivamente accettati da ogni singolo Comune.

Ogni mezzo deve essere omologato ed autorizzato ai sensi di legge per l'uso specifico cui è destinato e dovrà comunque essere preventivamente accettato da ogni singolo Comune.

Qualora la Ditta Appaltatrice, durante il corso dell'appalto, intenda sostituire i mezzi divenuti inadatti o ritenga di voler apportare delle modifiche nei servizi dovrà darne preventiva comunicazione al Comune.

Ogni singolo Comune, qualora riscontri mezzi o attrezzature ritenute inservibili o inadeguate, potrà richiedere alla Ditta Appaltatrice la sostituzione; essa inoltre potrà richiedere la messa a disposizione di un maggior numero di mezzi ed attrezzature qualora quelli in servizio risultino insufficienti. In entrambi i casi la Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedere nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per il Comune.

I mezzi previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve.

L'Appaltatore dovrà effettuare pesature in grado di disaggregare le quantità di rifiuti raccolti nei quattro Comuni dell'Unione.

Per quanto riguarda la fornitura di contenitori per la raccolta, poiché ogni Comune ha già attivato le raccolte porta a porta e ogni utenza è già dotata di contenitori per il vetro e le lattine e per l'organico, sono a carico della Ditta Appaltatrice i costi per l'acquisto, il montaggio, l'apposizione di catarifrangenti e adesivi e la distribuzione dei soli contenitori:

- per la raccolta della carta in tutti e quattro i Comuni;
- per la raccolta dei rifiuti, indifferenziati e differenziati di Teulada, destinati alle grandi utenze: Campo Militare, Centro Ippico, Agriturismi, Hotel Belvedere, Porto Nuovo, Hotel Rocce Rosse, Residence Rocce Rosse, Baia Delle Ginestre, Condominio Loc. Perdalunga, Loc. Monti Arrubiu, etc.;
- per i Centri di Raccolta ad esclusione di Pula, già considerati a parte nei costi annuali del CDR.

si riportano nella tabella seguente i contenitori e le attrezzature minimali richieste.

ATTREZZATURE (quantità minima inclusa nell'appalto)	PULA	TEULADA	DOMUS DE MARIA	VILLA SAN PIETRO
descrizione attrezzatura	quantità prevista (n°)	quantità prevista (n°)	quantità prevista (n°)	quantità prevista (n°)
Contenitore 40/50 lt (x carta)	4.151	2.247	3.323	1.000
Bidone carrellato 360 lt (x carta)	630	112	43	19
Bidone carrellato 240 lt organico e vetro (nuove grandi utenze*)	-	74	-	-
Bidone carrellato 360 lt (nuovi grandi utenze*)	-	-	-	13
Cassonetto 1100 lt indifferenziato e plastica (nuovi grandi utenze* e in generale)	-	103	10	-
Sacchi 100 lt idoneo per la raccolta del verde	-	-	900	300
Attrezzatura varie per servizio spazzamento (pinze/scopa/paletta/rastrello/diserbante/pala/sale)	si	si	si	si
cassone scarrabile 20/25 mc a tenuta stagna con telone**	-	4	-	-
Soffiatore a spalla	2	1	1	1
Decespugliatore	2	1	1	1
* utenze non domestiche per TEULADA compresa la Caserma				
** per Pula sono da considerare compresi nell'appalto tutti i contenitori e i cassoni scarrabili per attrezzare il Centro di raccolta				

Sono comprese inoltre tutte le attrezzature necessarie per effettuare il servizio di spazzamento e i servizi accessori in genere, quali ad esempio pinze, scope, palette, rastrelli, diserbante, pale, sale, sacchi per cestini stradali, ecc..

L'eventuale fornitura aggiuntiva e distribuzione dei contenitori necessari per i nuovi utenti che ne facciano richiesta durante il periodo o per sostituzioni di quelli già in dotazione (cfr. Titolo 2), da effettuarsi su richiesta dei singoli Comuni, verrà ricompensata alla Ditta Appaltatrice sulla base dei prezzi che verranno concordati tra le parti.

Art. 16 - Personale e norme relative

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di assicurare sempre il regolare funzionamento di tutti i servizi garantendo la presenza di personale idoneo per numero e qualifica per il regolare espletamento dell'appalto.

I servizi dovranno essere garantiti indipendentemente dalle ferie, dalla malattia, infortuni o altro.

Lo sciopero è regolato dalla L. 12/6/90 n. 146. In caso di proclamazione di sciopero del personale dipendente, la Ditta Appaltatrice si impegna a garantire la presenza di personale necessario per il mantenimento dei servizi essenziali, come definiti dalla Committente.

La Ditta Appaltatrice contestualmente alla stipula del contratto di appalto dovrà presentare al Comune il piano di sicurezza redatto ai sensi del D.Lgs. 81/08. In ogni caso dovranno essere osservate tutte le disposizioni di legge.

Qualora la carenza o indisponibilità di personale non permettano il normale espletamento dei servizi, sarà cura della Ditta Appaltatrice provvedere con personale proveniente da altri cantieri o assunto a termine, secondo le precisazioni di cui al paragrafo precedente senza alcun onere economico per il Comune.

Tutto il personale deve essere dotato, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, di divisa con la dicitura "Servizi Igiene Ambientale", decorosa ed adeguata ai servizi da svolgere, da sottoporre all'approvazione del Comune; tale divisa deve essere tenuta in buono stato di conservazione, di ordine e di pulizia. Il personale dovrà inoltre essere munito di dotazione atta ad una protezione della persona sotto il profilo igienico-sanitario ed antinfortunistico.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre provvedere a tutti gli oneri ed obblighi che le disposizioni di legge, i regolamenti ed i contratti di lavoro pongono a suo carico.

Tutto il personale deve tenere un contegno corretto e riguardoso sia nei confronti del pubblico sia dei funzionari dei Comuni e degli agenti municipali. Esso è soggetto, nei casi di inadempienze, alla procedura disciplinare prevista dai contratti di lavoro.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di notificare all'Ufficio preposto per ogni Comune, ogni qualvolta ne venga fatta richiesta, l'elenco del personale addetto, distinto per servizi e livelli d'inquadramento.

La Ditta Appaltatrice dovrà assumere, ai sensi dell'art. 6 del C.C.N.L. di categoria vigente, tutto il personale attualmente addetto ai servizi in oggetto, conservando allo stesso il trattamento economico giuridico già fruito; l'elenco del personale, attualmente in servizio con l'indicazione delle rispettive qualifiche e anzianità, è riportato in nell'Allegato 5.

I Comuni non hanno comunque alcuna responsabilità diretta od indiretta in cause di lavoro o di qualsiasi altro tipo conseguenti a vertenze connesse con il personale della Ditta Appaltatrice o per attività inerenti i servizi da essa svolti.

Il personale dell'Appaltatore, con particolare riguardo a quello direttamente attivo nei servizi di raccolta domiciliare, deve collaborare nel fornire informazioni all'utenza sulle modalità di conferimento e farsi parte diligente nel contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti.

Art. 17 - Responsabilità e obblighi della Ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice è responsabile di ogni danno che possa derivare ai Comuni dell'Unione sede del servizio ed a terzi nell'espletamento del servizio assunto e regolato dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

L'Appaltatore è responsabile verso l'Amministrazione di ogni singolo Comune del buon andamento dei servizi assunti, di tutto il materiale avuto in consegna, dell'opera e della disciplina dei propri dipendenti. Incombe all'Appaltatore ogni responsabilità civile e penale per danni prodotti a persone o cose nell'esercizio delle sue funzioni, sia direttamente che dai suoi dipendenti, come incombe all'Appaltatore ogni responsabilità in rispetto alle norme vigenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti.

Nella conduzione e gestione dei servizi affidati l'Appaltatore deve adottare tutti i provvedimenti e le cautele atte ad evitare danni alle persone e cose, con espresso impegno di provvedere con l'onere di vigilare affinché gli impianti, le apparecchiature ed i mezzi meccanici operanti nei servizi siano conformi alle norme sulla prevenzione degli infortuni, igiene del lavoro ed alle altre norme vigenti.

L'Appaltatore assume e riconosce in capo a sé ogni responsabilità sia civile che penale derivante dallo svolgimento del servizio, intendendosi il Comune ed i suoi organi sollevati da ogni e qualsiasi responsabilità e da ogni conseguenza diretta o indiretta.

È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (R.C.O.) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei Terzi del Committente e dei suoi dipendenti con massimale di almeno € 5.000.000,00 (Euro cinquemilioni/00) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale di almeno € 3.000.000,00 (Euro tremilioni/00) per ciascun mezzo e comunque per i massimali eventualmente maggiori stabiliti dalle norme vigenti.

L'Appaltatore sarà, comunque, sempre considerato come unico ed esclusivo responsabile verso l'appaltante e verso i terzi per qualunque danno arrecato alle proprietà ed alle persone, durante l'espletamento dei servizi, in dipendenza degli obblighi derivanti dall'appalto.

L'Appaltatore risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimane a suo carico il completo risarcimento di danni prodotti a terzi, ivi compresi i danni derivanti da incendio, di attrezzature, arredi, apparecchiature, cassonetti stradali, da inquinamento.

Qualora il contratto di assicurazione preveda importi o percentuali di scoperto o di franchigia, tali franchigie o scoperti non sono opponibili al Comune.

Tutte le polizze incendio previste dovranno prevedere le più ampie garanzie, ivi comprese, atti vandalici, eventi atmosferici, rischio locativo per i fabbricati in uso, ricorso terzi, furto.

Fermo restando le proprie responsabilità, che dovessero essere riconosciute anche successivamente al termine di vigenza del contratto, l'Appaltatore dovrà produrre per la stipula del contratto, e mantenere operative per tutta la durata del medesimo (dimostrandolo mediante deposito, all'atto del contratto, di copia delle polizze e, successivamente, delle quietanze di rinnovo del premio), oltre alle assicurazioni di cui ai punti precedenti le seguenti garanzie assicurative.

I contratti assicurativi non potranno essere annullati senza il preventivo benestare del Comune o quanto meno lo stesso deve essere informata tempestivamente dei motivi dell'eventuale annullamento.

L'Appaltatore dovrà prevedere che la compagnia assicuratrice si impegna a comunicare al Comune il mancato pagamento dei premi di rinnovo, affinché, se necessario, essa possa prendere le opportune decisioni.

La Ditta Appaltatrice dovrà quindi rispettare, in particolare, quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e redigere il prescritto documento di valutazione dei rischi, conservarlo, aggiornarlo e metterne copia a disposizione dell'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione appaltante, in applicazione al D.Lgs. 81/08, intende verificare in continuo l'idoneità e la conformità dell'Appaltatore a svolgere il servizio. Pertanto l'Appaltatore dovrà predisporre e consegnare all'Amministrazione appaltante, al momento dell'inizio del servizio, apposito piano di sicurezza attinente a tutte le attività previste nel presente Capitolato Speciale di Appalto.

Oltre agli obblighi già previsti nel presente Capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta a segnalare immediatamente al Comune tutte le circostanze ed inconvenienti riscontrati nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto e che, ad avviso della Ditta medesima, costituiscono un impedimento al regolare e puntuale funzionamento dei servizi stessi.

Parimenti la Ditta Appaltatrice è obbligata a dare tempestiva comunicazione al Comune di qualsiasi interruzione o sospensione del servizio, specificandone le ragioni nonché, sia pure in via preventiva, la durata.

Nel caso il Comune promuova nuovi sistemi tendenti a recuperare i rifiuti, la Ditta Appaltatrice è obbligata ad accettare tutte le eventuali modifiche che potranno essere apportate al servizio (in aggiunta o in riduzione). Per quanto riguarda la valutazione dei costi differenziali dei nuovi servizi, si procederà sulla base dei criteri generali del presente Capitolato d'appalto.

Stante le caratteristiche del sistema integrato di raccolta in oggetto, la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di collaborare con i Comuni nell'acquisizione di tutti quegli elementi che consentono di monitorare con attenzione l'andamento delle raccolte (es. valutazione sintetica della partecipazione degli utenti, livelli di riempimento dei contenitori, presenza di non conformità) e nel partecipare, con il proprio Coordinatore (art. 14) a periodiche riunioni di coordinamento con l'Ufficio preposto da ogni Comune.

Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti dei servizi pubblici locali e di garantire la qualità, in riferimento a quanto previsto dalla L. 24/12/2007 n. 244, si richiede alla Ditta Appaltatrice:

- di redigere e pubblicizzare una «Carta della qualità dei servizi» in collaborazione con l'Ufficio preposto di ogni Comune;
- di attuare un sistema di monitoraggio permanente del rispetto dei parametri fissati nel contratto di servizio e di quanto stabilito nelle Carte della qualità dei servizi, svolto sotto la diretta responsabilità dell'ente locale.

Art. 18 – Obblighi Ambientali e qualità del servizio

Le varie operazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite nell'osservanza dei seguenti criteri:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, il benessere, l'incolumità e la sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, o derivante da rumori ed odori;
- devono essere salvaguardate, per quanto è possibile, la fauna e la flora ed evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.

Il Committente verificherà l'esecuzione del servizio e, qualora riscontrasse deficienze o inadempienze da parte della Ditta Appaltatrice, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture ed eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente Capitolato.

Per ogni tipo di attività (raccolta, servizi accessori ecc.), l'Impresa dovrà implementare un sistema interno di controllo dell'operatività in grado anche di fornire le dovute garanzie sullo svolgimento di quanto richiesto dal presente Capitolato. Tale sistema dovrà essere approvato dal Committente. Le informazioni dovranno essere contenute in apposite schede di rilevazione (anche in formato digitale) che saranno accessibili al Committente per consentire il controllo di quanto svolto. In adempimento e nelle modalità previste dalla L. 24/12/2007 n. 244, sarà onere dell'appaltatore prevedere in sede di offerta tecnica ed economica la predisposizione ed il mantenimento per tutta la durata dell'appalto una specifica carta dei servizi a beneficio dei cittadini del Comune interessato.

Art. 19 - Subappalto

L'Appaltatore potrà affidare a terzi parte dei servizi in regime di subappalto nei limiti e con le modalità previste dalle norme di legge.

Il subappalto è regolato ai sensi dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

Il concorrente è tenuto ad indicare nell'offerta, la parte dei servizi che intende subappaltare. Per le condizioni di carattere soggettivo del sub Appaltatore si richiamano quelle stabilite dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

E' condizione indispensabile al subappalto il deposito, da parte dell'Appaltatore, entro il termine di 20 giorni prima dell'inizio delle prestazioni, del contratto di subappalto o assimilato presso l'appaltante, fermo restando l'obbligo di depositare il contratto prima di dare inizio all'esecuzione del subappalto.

Qualora l'appaltante ritenesse, a suo insindacabile giudizio, che il ricorso al subappalto, in determinati periodi o per determinati servizi, possa influire sul buon andamento dell'appalto, potrà non autorizzare, anche per un periodo temporaneo, il subappalto stesso o revocare quello in corso.

Il contratto di subappalto iniziato senza la previa autorizzazione espressa o tacita per decorrenza del termine di 30 giorni dalla richiesta è da considerarsi integralmente nullo e potrà provocare l'immediata risoluzione dell'intero contratto di appalto.

In ogni caso la Ditta subaffidataria dovrà:

- a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
- b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

La Ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti di ogni singolo Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

La stazione appaltante non provvede al pagamento diretto dei servizi eseguiti dagli eventuali subappaltatori.

Ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D. L gs. 12/4/2006, n. 163, la Ditta Appaltatrice trasmette alla Committente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

I pagamenti al subappaltatore, comunque effettuati, sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore e di copia dei versamenti agli organismi previsti dalla contrattazione collettiva, ove dovuti, nonché all'accertamento che lo stesso subappaltatore abbia effettuato il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente e il versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti a cui è tenuto il subappaltatore.

Art. 20 - Spese inerenti l'appalto

Tutte le spese di qualsivoglia natura - nessuna esclusa od eccettuata - inerenti e conseguenti alla stipula del contratto d'appalto dei servizi in oggetto, ivi comprese le spese di pubblicazione, sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Appaltatrice.

Capitolo 3 - Rapporti tra i Comuni e la Ditta Appaltatrice

Art. 21 - Decadenza della Ditta Appaltatrice

Ogni singola Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di rescindere il contratto stipulato, nei seguenti casi:

- a) mancata assunzione del servizio o di parti di esso alla data stabilita nel contratto;
- b) sospensione anche parziale del servizio, esclusi i casi di forza maggiore;
- c) quando si renda colpevole di frodi o versi in stato di insolvenza ,anche verso i dipendenti o gli Istituti Assicurativi, o fallimento o colpevole di frodi;
- d) cessione parziale o totale del contratto o presenza di subappalto non autorizzato;
- e) applicazione di oltre 5 (cinque) penalità con un ammontare pari o superiori di 500 € di cui all'art. 24 cumulate in un periodo di 30 giorni consecutivi per ciascun Comune;
- f) dichiarazione di fallimento della Ditta Appaltatrice e negli altri casi espressamente previsti come causa di decadenza dalla legge;
- g) in caso di mancata redazione del piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori nonché violazione delle norme che tutelano la sicurezza degli operatori dell'Impresa nell'esecuzione dell'attività oggetto del contratto;
- h) in caso di mancato raggiungimento dell'80% degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 26;
- i) in caso di reiterate violazioni di normative ambientali durante l'espletamento del servizio o in caso di perdita di autorizzazioni in materia ambientale necessarie per l'espletamento del servizio;
- j) nel caso in cui l'Impresa violi le prescrizioni dell'appalto in materia di tutela previdenziale, antinfortunistica e assicurativa dei propri lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione del servizio o di dipendenti di imprese subappaltatrici nei casi previsti;
- k) quando in presenza di eventuale associazione temporanea di impresa, talune delle condizioni sopra descritte coinvolge anche una sola delle imprese associate.

Qualora si riscontri l'insorgere di uno dei casi di decadenza sopra specificati il Comune notifica alla Ditta Appaltatrice l'addebito, con invito a produrre le proprie deduzioni entro il termine massimo di dieci giorni dalla data della notifica.

La risoluzione del contratto per inadempimento determina l'incameramento totale della cauzione prestata dall'Appaltatore, salvo il diritto dell'ente a risarcimento di eventuali ulteriori danni subiti o delle maggiori spese sostenute a causa dell'inadempimento contrattuale.

Nel caso di risoluzione il Comune potrà avvalersi di tutto il materiale di pertinenza dell'Appaltatore per la continuazione provvisoria del servizio in economia o anche a mezzo di altro assuntore, sino a quando non sia possibile provvedere in altro modo alle esigenze del servizio.

Art. 22 - Dichiarazione di decadenza

La decadenza del contratto, anche per un singolo Comune, avverrà mediante apposito provvedimento deliberativo dell'organo comunale competente.

Eventuali danni o spese dirette o indirette derivanti ai Comuni per inadempimento o comunque colpa della Ditta Appaltatrice, sono ad esclusivo carico di quest'ultimo.

La cauzione prestata dalla Ditta Appaltatrice dichiarata decaduta viene incamerata dal Comune.

Art. 23 - Vigilanza e controllo

Ogni singolo Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo dei servizi gestiti dalla Ditta Appaltatrice a mezzo dei propri uffici.

Dall'ufficio comunale preposto la Ditta Appaltatrice dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei confronti dei servizi oggetto di appalto.

Prima dell'inizio dello svolgimento del servizio, verrà indicato da ogni singolo Comune un Rappresentante tecnico al quale competerà il controllo e la sorveglianza di tutta l'attività dell'Appaltatore e la tenuta di tutti i rapporti inerenti all'esecuzione del contratto.

Sarà cura della Ditta Appaltatrice fornire tutta la documentazione prevista dalle norme vigenti attestante gli avvenuti conferimenti dei rifiuti.

Per tutti i rifiuti urbani conferiti presso impianto di incenerimento, discariche, piattaforme o centri di raccolta, la Ditta Appaltatrice dovrà presentare al Comune entro il 15° giorno del mese successivo i F.I.R. formulari accompagnamento rifiuti debitamente vistati, timbrati e riportanti le bolle di relativa pesatura, dalle piattaforme o dai centri di raccolta.

La Ditta Appaltatrice entro i primi 15 giorni del mese successivo alla scadenza di ogni trimestre gen-mar, apr-giu, lug-set, ott-dic, dovrà fornire il riepilogo trimestrale dei rifiuti complessivamente raccolti e conferiti, suddivisi per tipologia, da utilizzare nell'ambito del sistema premialità/penalità della Regione Autonoma Sardegna.

Inoltre la Ditta Appaltatrice dovrà fornire, entro il giorno 15 del mese successivo, rapporti mensili, ripartiti in rapporti giornalieri, con l'indicazione di tutti i servizi svolti nel periodo, in accompagnamento alla fattura per il pagamento del canone. In particolare, dovranno essere evidenziati i quantitativi totali di tutti i rifiuti raccolti, anche ai fini della compilazione del MUD annuale.

In particolare, dalla documentazione relativa ai conferimenti dei rifiuti urbani indifferenziati dovrà risultare l'ora di arrivo all'impianto di smaltimento.

Tali rapporti dovranno essere forniti in forma scritta, ed essere firmati dal Responsabile tecnico del servizio della Ditta Appaltatrice che ne attesterà pertanto la veridicità e la correttezza ai sensi di legge.

La mancanza o l'incompletezza di tali rapporti comporterà la sospensione dei relativi pagamenti e l'applicazione delle relative penalità di cui all'art. 24 senza ulteriori diritti da parte della Ditta Appaltatrice.

Il Comune si riserva il diritto di svolgere controlli casuali a campione sui rifiuti. Pertanto la Ditta Appaltatrice dichiara sin d'ora di porre il Comune in condizione di effettuare tali controlli in spirito di leale e reciproca fiducia, impegnandosi a rimuovere ogni ostacolo che intralci l'opera dei soggetti delegati alle verifiche.

Art. 24 - Penalità

Per le infrazioni agli obblighi contrattuali, da accertarsi nel modo indicato negli articoli precedenti, compresa la non effettuazione delle comunicazioni prescritte dal presente capitolato, e tra queste l'elenco giornaliero dei servizi svolti, rilevate dai competenti uffici ed organismi comunali delegati, anche su fondati reclami dell'utenza, saranno erogate penalità in misura variabile ed in relazione alla gravità delle infrazioni stesse, ed a insindacabile giudizio dei Comuni, così diversificate:

n.	Descrizione	U.M.	Importo
1	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione umida (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 2.000,00
2	mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione umida (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6)	€/utenza e/o contenitore	€ 50,00
3	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta frazione secca residua (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 2.000,00
4	mancata effettuazione del servizio di raccolta frazione secca residua (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=6)	€/utenza e/o contenitore/sacco	€ 50,00
5	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica) (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 1.500,00
6	mancata effettuazione del servizio di raccolta differenziata delle frazioni secche valorizzabili (carta-vetro/lattine-plastica)(per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o contenitori >=6)	€/utenza e/o contenitore/sacco	€ 40,00
7	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione verde (per turno/giro di raccolta della squadra) nei comuni dove è prevista	€/turno	€ 1.000,00
8	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta della frazione verde (per singola via/piazza o tratto di essa con un numero di utenze o sacchi/contenitori >=4)	€/utenza e/o contenitore/sacco	€ 30,00
9	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ingombranti (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 500,00
10	mancata effettuazione del servizio di raccolta degli ingombranti (per utenza)	€/utenza	€ 40,00
11	mancata effettuazione del servizio completo di raccolta degli ex RUP (per turno/giro di raccolta della squadra)	€/turno	€ 200,00
12	mancata effettuazione del servizio di raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio (per punto per giorno di ritardo)	€/punto/die	€ 400,00
13	mancata effettuazione del servizio di pronto intervento (per intervento per giorno di ritardo)	€/intervento/die	€ 400,00
14	mancata effettuazione del servizio di raccolta delle carogne animali (per carogna per giorno di ritardo)	€/carogna/die	€ 400,00
15	mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento meccanizzato stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra)	€/cad	€ 500,00
16	mancata effettuazione del servizio completo di spazzamento manuale stradale secondo la cadenza prevista (per turno/zona di servizio della squadra)	€/cad	€ 300,00
17	mancata effettuazione del servizio di lavaggio dei contenitori	€/cont	€ 20,00
18	ritardo nella disponibilità dei veicoli previsti (dal CSA o dichiarati nel progetto offerta) per i servizi (per veicolo e giorno di ritardo)	€/veic/die	€ 500,00
19	ritardo nella disponibilità dei contenitori per le nuove utenze (Bio-bidoni-mastelli, contenitori vari e buste) (per pz. e per giorno)	€/cad./die	€ 2,00
20	mancato spazzamento meccanizzato o manuale stradale secondo la frequenza stabilita	€/mq. e/o ml.	€ 0,20
21	omesso svuotamento di cestino stradale secondo la frequenza stabilita	€/cad	€ 10,00
22	mancata o inadeguata esecuzione del servizio di lavaggio stradale secondo la frequenza stabilita (per ml di asse stradale)	€/ml	€ 0,20
23	mancato allestimento dell'Ecocentro (per giorno di ritardo dopo l'inizio dei servizi) se non già allestito	€/die	€ 100,00
24	mancata apertura dell'Ecocentro per conferimenti diretti da parte delle utenze (per giorno)	€/die	€ 500,00
25	ritardata apertura dell'Ecocentro (per h di ritardo)	€/h.	€ 100,00
26	ritardo nella trasmissione della documentazione prevista dal capitolato (Rapporti, Piani Operativi, FIR, elenchi personale, ecc..) (per giorno di ritardo)	€/die	€ 50,00
27	mancato impiego delle divise aziendali	€/cad	€ 50,00
28	inadeguato numero o stato degli automezzi	€/cad./die	€ 500,00
29	mancata effettuazione del servizio di raccolta e pulizia del mercato (per giorno)	€/cad./die	€ 400,00
30	mancata effettuazione del servizio di raccolta e pulizia delle caditoie stradali (per giorno)	€/cad./die	€ 20,00
31	mancata effettuazione del servizio di raccolta e pulizia in occasioni particolari (per manifestazione/sagra al giorno)	€/cad./die	€ 500,00

Le penalità di cui sopra sono cumulabili.

Si sottolinea che gli importi delle penalità relative ai numeri 2, 4, 6, 8, 10, 20 e 22 devono essere moltiplicate per ogni singola unità (utenza /contenitore/sacco o metri lineari/metri quadri) non servita e che l'importo massimo raggiungibile è comunque quello previsto per la mancata effettuazione del turno/giro di raccolta o servizio previsto. Quindi per esempio se il numero di utenze non servite nel servizio di raccolta dell'organico (penalità n. 2) fosse superiore a 40 la penalità massima applicabile è quella prevista al numero 1 ossia 2.000 €.

Alla scadenza della fase di avvio del servizio (art. 4 bis), l'Appaltatore incorrerà nelle penalità previste al numero 18:

- per ogni mezzo in meno o di età superiore a quanto dichiarato in sede di offerta, si applicherà la penalità di 500 euro al giorno.

La riscossione delle penalità avverrà mediante trattenute sul canone mensile da corrispondere all'Appaltatore.

Le infrazioni potranno essere accertate da ogni singolo Comune mediante il proprio personale o persone delegate ivi compresi i locali Comandi di Polizia Municipale.

Il Comune procederà, entro due giorni lavorativi dalla rilevazione, alla formale contestazione dell'inadempienza, mediante raccomandata A.R., alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro sette giorni dal ricevimento. Le eventuali memorie giustificative o difensive dell'Appaltatore saranno sottoposte alla verifica dell'organo comunale competente che procederà, a suo insindacabile giudizio, all'eventuale applicazione delle penalità come sopra determinate.

Nell'eventualità che la rata non offra margine sufficiente, il Comune avrà diritto di rivalersi delle somme dovutegli sull'importo cauzionale, che dovrà essere ricostituito nella sua integrità nel termine di quindici giorni, sotto pena di risoluzione dell'appalto.

Non si applicherà alcuna penalità per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate.

L'applicazione delle penalità o della trattenuta come sopra descritto non pregiudica il diritto di rivalsa del Comune nei confronti dell'Appaltatore per eventuali danni patiti, né il diritto di rivalsa di terzi, nei confronti dei quali l'Appaltatore rimane comunque in qualsiasi caso responsabile per eventuali inadempienze, né pregiudica il diritto dell'appaltante di dichiarare la risoluzione del contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto in qualsiasi momento di effettuare o fare effettuare controlli e di verificare la corrispondenza alle norme stabilite nel contratto.

L'Amministrazione si riserva il diritto di procedere a controlli sulle modalità di conduzione del servizio.

Inoltre, in caso di non raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla Regione Sardegna e conseguente eventuale applicazione della penalità regionale, istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004 e s.m.i., e descritta nelle successive D.G.R. di indirizzo, questa sarà da considerarsi totalmente a carico della Ditta Appaltatrice e l'ammontare delle penalità verrà detratto dal corrispettivo mensile.

Art. 25 - Revisione del canone d'appalto

Il corrispettivo per l'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato, quale risulterà dal verbale di aggiudicazione della gara, è soggetto a revisione, con cadenza annuale, ai sensi dell'art. 115 del D.Lgs. 163/2006.

Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio.

A partire dal secondo anno, qualora il meccanismo revisionale di cui all'art. 115 del D.Lgs. 163/06 non fosse ancora operativo, la revisione avverrà secondo la variazione del potere di acquisto dell'Euro accertato dall'ISTAT e riferito all'indice nazionale dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati (FOI).

Nel caso in cui risultassero variate le destinazioni di conferimento delle tipologie di rifiuto indicate dall'art. 46 e nel caso in cui il tragitto di trasporto dovesse essere superiore di almeno 200 km (andata e ritorno), i maggiori costi sostenuti dall'Appaltatore verranno riconosciuti in funzione del costo scaturito da appropriata analisi da concordare tra le parti.

Art. 26 - Obiettivi del servizio

I Comuni dell'Unione si prefiggono con il presente appalto di raggiungere i seguenti obiettivi:

1. ridurre le quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento e raccogliere in modo differenziato, già dal primo anno di fornitura del servizio, almeno il 65% del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale (calcolo secondo il metodo indicato nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti - Sezione Rifiuti Urbani, approvato con D.G.R. 73/7 del 20/12/2008 - punto 6.2.5) e nel successivo 11° Rapporto sulla Gestione dei Rifiuti Urbani in Sardegna anno 2009 per i comuni di Domus de Maria, Pula e Teulada e almeno il 80% del totale dei rifiuti urbani prodotti sul territorio comunale di Villa San Pietro;
2. incentivare la sensibilità dei cittadini sia verso la necessità di differenziare i rifiuti urbani prodotti sia verso la riduzione dei medesimi, cercando di ridurre l'attuale livello di produzione pro capite comunale.

A tal fine i Comuni si impegnano a far rispettare da parte degli utenti le norme di corretto conferimento dei rifiuti individuati in appositi atti amministrativi (esempio regolamento di gestione dei rifiuti urbani art 198 comma 2 del dlgs 152/06) e a collaborare con la Ditta Appaltatrice.

Il dimensionamento dei servizi, il calcolo dei costi di smaltimento/recupero e dei ricavi derivanti dal conferimento degli imballaggi ai Consorzi di filiera è stato effettuato sulla base degli obiettivi sopra individuati.

Nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi sopra esposti i Comuni riconosceranno alla Ditta appaltatrice le seguenti forme di incentivazione:

- a) in caso di superamento per i singoli Comuni dell'Unione degli obiettivi esposti al precedente punto 1 e quindi dell'ottenimento dell'eventuale premialità regionale istituita con la deliberazione della Giunta regionale n. 15/32 del 30.3.2004, e descritta nelle successive D.G.R. di indirizzo, verrà riconosciuto alla Ditta Appaltatrice un incentivo pari al 30% dell'importo della premialità erogata a ciascun Comune (importi IVA compresa);
- b) per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai o comunque in impianti autorizzati, solo in caso di superamento degli obiettivi esposti al precedente punto 1, la Ditta Appaltatrice potrà beneficiare del 25% dei corrispettivi del Conai, introitati dal Comune. Per ogni punto percentuale intero di raccolta differenziata superiore al 65 % per i Comuni di Domus de Maria, Pula e Teulada e

superiore all' 80% per il Comune di Villa S. Pietro, alla Ditta Appaltatrice verrà riconosciuto il 5% del corrispettivo in più rispetto al 25% di partenza (per esempio per il Comune di Pula al raggiungimento del 70 % di RD la percentuale dei corrispettivi Conai che sarà riconosciuta alla Ditta Appaltatrice sarà pari al 50%, ossia $(25\% + 5 * 5\%)$).

Si precisa, che ai fini dell'ottenimento degli incentivi previsti ai punti a) e b), il calcolo della percentuale differenziata per il Comune di Pula, sarà effettuato esclusivamente sui rifiuti prodotti dalle utenze servite dai servizi oggetto del presente appalto.

Tale ammontare verrà riconosciuto nella prima rata utile di corrispettivo in pagamento.

Art. 27 - Norme di fine appalto

Il Comune si riserva la facoltà di acquistare, alla scadenza naturale del contratto, in tutto od in parte, gli immobili, il materiale e le attrezzature di proprietà dell'Appaltatore, utilizzati nell'ambito dell'appalto di cui al presente Capitolato.

In tal caso il prezzo sarà fissato di comune accordo, od in mancanza di accordo, da un collegio arbitrale di tre persone, delle quali due nominate dalle singole parti contraenti ed il terzo dalle parti concordemente.

Al termine dell'appalto, quale ne sia la causa, in ordine all'assunzione del personale in organico verranno applicate le norme in vigore alla scadenza del contratto.

Art. 28 - Pagamenti

Il Canone annuo costituente il corrispettivo dell'appalto sarà pagato, da ogni singolo comune, in rate mensili posticipate entro trenta giorni da quello di presentazione della relativa fattura corredata di tutta la documentazione prevista dagli art. 8 e 23 del C.S.A.

L'eventuale ritardato pagamento da parte del Comune delle rate del canone di appalto o degli importi per prestazioni straordinarie, non farà sorgere nella Ditta Appaltatrice il diritto di abbandono o di riduzione parziale dei servizi, sotto pena della risoluzione del contratto con tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti alla Ditta Appaltatrice partirà solo dal giorno successivo alle scadenze citate e comunque secondo le norme vigenti.

Dal pagamento del canone mensile convenuto sarà detratto l'importo delle spese per l'esecuzione d'ufficio e delle sanzioni pecuniarie applicate in caso di disservizi.

In via esemplificativa ma non esclusiva verranno dedotte le penalità di cui all'art. 24 in forma anticipata a titolo di liquidazione dei danni subiti.

Art. 29 - Controversie

Tutte le controversie che potessero sorgere relativamente ai rapporti derivanti dal contratto d'appalto e che non si fossero potute definire in via amministrativa attraverso il Responsabile del

procedimento nel termine di 20 giorni da quello in cui ne sia stata fatta richiesta, saranno definite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è quello di Cagliari.

TITOLO 2 - DESCRIZIONE DEI SERVIZI

Capitolo 4 – Configurazione dei servizi di nettezza urbana e di gestione rifiuti finalizzata al recupero

Art. 30 - Indirizzi generali

I servizi oggetto dell'appalto devono essere svolti con la massima cura e tempestività per assicurare le migliori condizioni di igiene, pulizia, aspetto decoroso. Per tali servizi l'Appaltatore sarà da considerare a tutti gli effetti gestore del servizio pubblico. L'intero ciclo della nettezza urbana e della gestione dei rifiuti, nelle loro varie fasi, costituisce attività di pubblico interesse, sottoposta all'osservanza dei seguenti principi generali:

- deve essere evitato ogni danno e pericolo alla salute, all'incolumità, al benessere ed alla sicurezza della collettività e dei singoli;
- deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato il rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori e odori;
- devono essere evitati degradi al verde pubblico e all'arredo urbano;
- devono essere promossi, con l'osservanza di criteri di economicità e di efficienza, sistemi di raccolta rifiuti tendenti a riciclare, riutilizzare o recuperare da essi materiali ed energia;
- è fatto divieto di lasciare cumuli di rifiuti nel piano stradale e nei marciapiedi;
- gli orari dei servizi compresi nel presente Capitolato potranno subire modificazioni previo accordo tra il Comune e l'Impresa nell'ambito di quanto stabilito dal regolamento Comunale per il servizio e nel rispetto dell'orario previsto dal C.C.N.L. vigente per la categoria ed il settore di riferimento;
- i servizi oggetto del presente capitolato d'appalto, andranno assicurati in qualsiasi condizione atmosferica;
- tutti i servizi compresi nel presente appalto dovranno essere svolti secondo i requisiti minimi indicati nel presente capitolato;
- devono essere scelte modalità operative efficaci, che permettano il raggiungimento almeno degli obiettivi minimi di raccolta differenziata e recupero dettati a livello di programmazione nazionale, regionale e provinciale, nonché quelli disposti a livello di Comune come previsti dall'articolo 26;

- in ogni caso devono essere attuate modalità operative o gestionali che consentano di misurare esattamente il quantitativo di rifiuti, differenziati e non, prodotti nei singoli Comuni dell'Unione per quanto previsto dall'articolo 8.

I servizi oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto di carattere pubblico e per nessuna ragione possono essere sospesi o abbandonati.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune potrà sostituirsi alla Ditta Appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, con possibilità di rivalsa per gli oneri conseguenti.

Non sono a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura dell'acqua necessaria per i servizi di lavaggio cassonetti, lavaggio e spazzamento delle strade e delle piazze e la pulizia dei pozzetti stradali. Il prelievo di tale acqua deve avvenire dalle bocchette degli acquedotti municipali o presso i luoghi indicati dai competenti uffici comunali.

Lo smaltimento delle acque di risulta delle operazioni di lavaggio e di pulizia in genere è a carico della Ditta Appaltatrice.

In merito ai tempi di intervento che l'Appaltatore dovrà osservare, a fronte di richieste da parte del Comune, riguardanti attività non usuali, si definiscono i seguenti criteri (salvo diverse indicazioni specifiche negli articoli successivi):

- reperibilità 24 h/24 per 365 giorni all'anno del Coordinatore del Servizio (art. 14) o di un soggetto da esso delegato;
- intervento immediato di un'adeguata squadra di pronto intervento, per le necessità più urgenti, o nel turno successivo per gli interventi per i quali è previsto lo svolgimento nella normale turnazione delle attività standard;

Art. 31 –Spazzamento e lavaggio delle aree pubbliche e delle aree private soggette ad uso pubblico (strade, marciapiedi, piazze, viali, ecc)

Gli obiettivi del servizio di spazzamento sono:

- la pulizia delle aree pubbliche e private ad uso pubblico;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte e la sostituzione dei sacchi in polietilene;
- la pulizia dei mercati;
- la pulizia in occasione di manifestazioni pubbliche;
- la pulizia e il lavaggio di piazze e strade;
- Diserbo con prodotti non pesticidi, biodegradabili, a base di glyphosate, che non lasciano residui tossici dopo la loro applicazione in percentuali e con modalità tali da non risultare pericolosi né per l'uomo né per l'ambiente;

Le aree oggetto del servizio di spazzamento sono:

- strade e piazze;
- parcheggi all'aperto pubblici e privati a uso pubblico;
- marciapiedi e formelle presenti (per queste ultime si intende la rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali);

- aiuole e aree verdi (rimozione di rifiuti casuali ed eccezionali);
- portici, gallerie e scalinate;
- sottopassaggi o sovrappassaggi pedonali;
- fermate dei mezzi pubblici di trasporto;
- aree attorno ai monumenti;
- aree circostanti agli eventuali contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti.

L'organizzazione del servizio di spazzamento prevede la combinazione delle seguenti modalità:

- spazzamento manuale;
- spazzamento misto;
- spazzamento meccanizzato.

Lo **spazzamento manuale** è effettuato sulle aree con elevato grado di utilizzo del territorio in cui è maggiore la presenza di pedoni, di servizi e attività commerciali.

L'operatore sarà dotato di:

- automezzo leggero dotato di vasca ribaltabile;
- soffiatore;
- altre attrezzature necessarie (scope, paletta, badile, rastrelli ecc.).

Le attività oggetto dello spazzamento manuale sono le seguenti:

- spazzamento manuale delle aree interessate, con eliminazione dei rifiuti casuali, eccezionali e foglie;
- pulizia delle aree intorno e al di sotto dei contenitori adibiti alla raccolta dei rifiuti urbani;
- svuotamento dei cestini gettacarte mediante la rimozione del sacchetto in polietilene e la sostituzione dello stesso con un altro.

Lo **spazzamento meccanizzato** sarà svolto da una spazzatrice senza alcun addetto in appoggio. Esso interesserà principalmente le strade e le piazze facilmente raggiungibili dal mezzo, che sarà in grado di garantire elevati livelli di efficienza ed efficacia. Le aree servite da tale servizio in generale sono rappresentate da quartieri residenziali e periferici, con un ridotto grado di utilizzo del territorio, limitato traffico pedonale, bassa presenza di servizi e attività commerciali.

Lo **spazzamento misto** viene eseguito con l'impiego di spazzatrice e da un addetto in appoggio (dotato delle stesse attrezzature in dotazione all'addetto destinato allo spazzamento manuale). Il servizio di spazzamento misto ha lo scopo di rimuovere non solo i rifiuti casuali ed eccezionali, ma soprattutto i rifiuti propriamente stradali e stagionali (foglie, ramaglie e simili), difficilmente rimovibili con il solo spazzamento manuale. Gli addetti di appoggio hanno la funzione di rimuovere i rifiuti dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici (marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale ecc.) e posizionarli sulla sede stradale in punti dai quali potranno essere asportati dalla spazzatrice. Tale tipologia di servizio è destinato principalmente alle aree con grado medio di utilizzo del territorio, caratterizzate da presenza di servizi e attività commerciali

Nell'utilizzo delle spazzatrici meccaniche (destinate sia allo spazzamento meccanizzato che misto) dovranno essere osservate le seguenti modalità:

- impiego con opportuna riserva d'acqua e costante utilizzo, durante le fasi operative, dell'impianto di abbattimento delle polveri, tranne i casi in cui la temperatura potrebbe determinare formazione di ghiaccio.
- sostituzione periodica delle spazzole per mantenere una ottimale superficie di contatto con il suolo da spazzare.

Le squadre operative del servizio di spazzamento dovranno essere attrezzate per effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per il Committente e comunque all'interno dell'orario di lavoro previsto, le seguenti attività:

- raccolta siringhe abbandonate. Tali prelievi dovranno essere effettuati utilizzando apposite pinze e contenitori a norma. Tali attrezzature e il conferimento a impianti di smaltimento autorizzati saranno a carico dell'Appaltatore.

Nei Comuni dove non è previsto l'utilizzo dello spazzamento meccanizzato o misto (e quindi non viene utilizzata la spazzatrice), viene richiesto il lavaggio e l'innaffiamento periodico delle strade tramite l'utilizzo di automezzo appositamente attrezzato con lancia in pressione o barra lava-strade.

Sono a carico dell'appaltatore il trasporto a conferimento dei rifiuti raccolti nell'esecuzione dello spazzamento a impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento

In sede di offerta tecnica il servizio dovrà essere articolato in funzione delle specifiche minime di spazzamento e di lavaggio richieste per ogni singolo Comune, qui di seguito riportate.

Specifiche per il Comune di **Pula**:

- frequenze minimali per lo spazzamento misto, si riportano nella seguente tabella l'elenco delle vie e delle piazze, con le relative dimensioni:

ZONA	TIPO	DENOMINAZIONE	Misura	unità misura	tipo di servizio meccanizzato misto (spazzatrice + autista + operatore in appoggio) frequenza*
VERDE	VIA	CORINALDI	135	ml	6
	VIA	LAMARMORA	800	ml	6
	VIA	SANT'EFISIO (inters. Via spano)	480	ml	6
	VIA	TIGELLIO	210	ml	6
	VIA	SANTA CROCE (TRATTO C.SO V. EMANUELE - VIA GARIBALDI)	185	ml	6
	VIA	SAN GIOVANNI	95	ml	6
GRIGIO	VIALE	TRATTATI DI ROMA)	330	ml	6
	VIALE	NORA	2.370	ml	6
VIOLA	VIALE	SANTA VITTORIA	1.832	ml	6
	VIA	MONTESANTO	600	ml	1
	VIA	BOSTARES	360	ml	1
	VIA	MANNU	205	ml	1
	VIA	PAIS	85	ml	1
	VIA	SPANO	80	ml	1
	VIA	FARA	75	ml	1
	VIA	MOZART	140	ml	1
	VIA	PUCCINI	180	ml	1
	VIA	DONIZETTI (sterrata)	180	ml	1
	VIA	PORRINO	500	ml	1
	VIA	G. DESSI'	220	ml	1
	VIA	G. CIMA	205	ml	1
	VIA	A. CASULA	220	ml	1
	VIA	CIUSA	146	ml	1
	VIA	ASPRONI	53	ml	1
	VIA	DELEDDA	110	ml	1
	VIA	SATTA	60	ml	1
	VIA	NIVOLA	141	ml	1
CELESTE	VIA	TOTI	205	ml	1
	VIA	N. SAURO	385	ml	1
	VIA	SAN RAIMONDO	330	ml	1
	VIA	F.LLI MELUS	125	ml	1
	VIA	PETRARCA	213	ml	1
	VIA	TASSO	194	ml	1
	VIA	PASCOU	100	ml	1
	VIA	DIAZ	420	ml	1
	VIA	LIBECCIO	248	ml	1
	VIA	SCIROCCO	142	ml	1
	VIA	MAESTRALE	300	ml	1
	VIA	TRAMONTANA	64	ml	1
	VIA	PONENTE	171	ml	1
	VIA	LEVANTE	289	ml	1
	VIA	GRECALE	236	ml	1
	VIA	OSTRO	280	ml	1
ROSSO	VIA	CAGLIARI	280	ml	1
	VIA	REGINA MARGHERITA	275	ml	1
	VIA	MARSALA	180	ml	1
	VIA	MASENTI (inters. Via r. Margherita)	300	ml	1
	VIA	GARIBALDI	360	ml	1
	VICO	I° GARIBALDI	230	ml	1
	VIA	DEI MILLE	200	ml	1
	VICO	DEI MILLE	100	ml	1
	VIA	BIXIO	100	ml	1
	VIA	CAVOUR	195	ml	1
	VIA	J. M. ESCRIVA'	340	ml	1
	VIA	SANT'IGNAZIO	255	ml	1
	VIA	CRISPI	335	ml	1
	VIA	SANTA CROCE (TRATTO VIA GARIBALDI	265	ml	1
MARRONE	VIA	SAN SEPOLCRO	80	ml	1
	VIA	GIOLITTI	140	ml	1
	VIA	BRIGATA SASSARI	105	ml	1
	VIA	DIAZ	420	ml	1
	VIA	XXV APRILE	309	ml	1
	VIA	S. D'ACQUISTO	95	ml	1
	VIA	DE GASPERI	90	ml	1
	VIA	EINAUDI	115	ml	1
	VIA	I° MAGGIO	97	ml	1
	VIA	DEI PISANI	150	ml	1
	VIA	NUORO	340	ml	1
	VIA	ORISTANO	142	ml	1
	VIA	BOLOGNA	275	ml	1
	VICOLO	BOLOGNA	105	ml	1
SENAPE	VIA	BOLZANO	160	ml	1
	VIA	FIRENZE	205	ml	1
	VIA	VENEZIA	105	ml	1
	VIA	MONTEGRAPPA	205	ml	1
	VIA	DELLE MIMOSE	275	ml	1
	VIA	DELLE MARGHERITE	80	ml	1
	VIA	DELLE ROSE	80	ml	1
	VIA	DELLE BOUGANVILLE	200	ml	1
	VIA	DEI PAPAVERI	90	ml	1
	VIA	MARCONI	320	ml	1
	VIA	FERMI	450	ml	1
	VIA	GALILEI	105	ml	1
	VIA	VOLTA	110	ml	1
	VIALE	EUROPA (da via marconi a via cagliari)	270	ml	1

frequenza* (giornaliera =6; trisettimanale=3;bisettimanale=2;settimanale=1;quindicinale=0,5; ecc..)

- frequenze minimali per lo spazzamento manuale, si riportano nella seguente tabella l'elenco delle vie e delle piazze, con le relative dimensioni:

ZONA	TIPO	DENOMINAZIONE	Misura	unità misura	tipo di servizio
					manuale (ape + operatore) frequenza*
GIALLA	VIA	NORA	810	ml	6
	PIAZZA	ITALIA	75	mq	6
	PIAZZA	GIOVANNI XXII	255	mq	6
	PIAZZA	DEL POPOLO	1109	mq	6
	TRAVERSA	PIAZZA DEL POPOLO	50	ml	6
	VIA	CAPRERA	70	ml	6
	VIA	XXIV MAGGIO	160	ml	6
	VIA	AMSORA	180	ml	6
AZZURRA	VIA	TRIESTE	140	ml	6
	VICO	TRENTO	65	ml	6
	VIA	AZARA	130	ml	6
	VICO	GORIZIA	35	ml	6
	VICO	MAZZINI	56	ml	6
	VIA	UMBERTO I	120	ml	6
	VICO	BATTISTI	48	ml	6
VERDE	VIA	XX SETTEMBRE	180	ml	6
	VIA	DELLE PALME	90	ml	6
	VIA	FRAU	60	ml	6
	VIA	CHIESA	105	ml	6
	VIA	PIAVE	95	ml	6
	VIA	E. ARBOREA	105	ml	6
frequenza* (giornaliera =6; trisettimanale=3;bisettimanale =2;settimanale=1;quindicinale=0,5; ecc..)					

Specifiche per il Comune di **Villa San Pietro**:

Periodo estivo (n.6 mesi) dal mese di Aprile al mese di Settembre:

- Zona A – area rossa: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi tre volte alla settimana
- Zona B1 – area verde: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi una volta alla settimana
- Zona B2 – area azzurra: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi una volta alla settimana
- Zona B3 – area viola: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi una volta alla settimana
- Zona C1 – area celeste: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi tre volte alla settimana
- Zona C2 – area gialla: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi una volta alla settimana
- Zona C3 – area arancio: spazzamento manuale delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi tre volte alla settimana

Periodo invernale (n.6 mesi) dal mese di Ottobre al mese di Marzo:

- Zona A – area rossa: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte alla settimana
- Zona B1 – area verde: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte al mese

- Zona B2 – area azzurra: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte al mese
- Zona B3 – area viola: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte al mese
- Zona C1 – area celeste: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte alla settimana
- Zona C2 – area gialla: spazzamento misto delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte al mese
- Zona C3 – area arancio: spazzamento manuale delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria da eseguirsi due volte alla settimana

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo della dimensione delle zone da spazzare:

Servizio di spazzamento			periodo estivo (mesi 6)	periodo invernale (mesi 6)
zona	tipo di spazzamento	metri da spazzare	frequenza*	frequenza*
A	Meccanizzato misto	1.085	3	2
B1		2.445	1	0,5
B2		1.840	1	0,5
B3		2.100	1	0,5
C1		535	3	2
C2		515	1	0,5
C3	Manuale	180	3	2
frequenza* (giornaliera =6; trisettimanale=3;bisetttimanale =2;settimanale=1;quindicinale=0,5; ecc..)				

Specifiche per il Comune di **Teulada**:

Periodo estivo (n.4 mesi) dal mese di Giugno al mese di Settembre:

- Zona A: spazzamento meccanizzato delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria (da eseguirsi tre volte alla settimana)
- Zona B: spazzamento manuale delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria, da eseguirsi sei volte alla settimana

Periodo invernale (n.8 mesi) dal mese di Ottobre al mese di Maggio:

- Zona A: spazzamento meccanizzato delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria, da eseguirsi una volta alla settimana
- Zona B: spazzamento manuale delle vie e delle piazze incluse nell'allegata planimetria, da eseguirsi tre volte alla settimana

Si riporta nella tabella seguente il riepilogo della dimensione delle zone da spazzare:

Servizio di spazzamento				periodo "estivo" (mesi 4)	periodo "invernale" (mesi 8)
zona	tipo di spazzamento	dimensione	unità di misura	frequenza*	frequenza*
A	Meccanizzato	10.900	ml	3	1
B	Manuale	15.865	mq	6	3
frequenza* (giornaliera =6; trisettimanale=3;bisetttimanale =2;settimanale=1; ecc..)					

Specifiche per il Comune di **Domus De Maria**:

Tutto l'anno (12 mesi):

- Aree centrali (zona centro Urbano di Domus De Maria e zona centro Urbano di CHIA): spazzamento ordinario manuale, meccanizzato o misto delle vie incluse nella tabella seguente, da eseguirsi tre volte alla settimana;
- Tutte le piazze del territorio cittadino: spazzamento ordinario manuale, meccanizzato o misto delle piazze incluse nella tabella seguente, da eseguirsi sei volte alla settimana
- Aree periferiche e periurbane (Zona A, B, C, D, E): spazzamento manuale, meccanizzato o misto delle vie incluse nella tabella seguente, da eseguirsi una volta alla settimana
- Zona F e zone periferiche di Chia: spazzamento manuale, meccanizzato o misto delle vie incluse nella tabella seguente, da eseguirsi due volte al mese

Periodo estivo dal mese di Giugno al mese di Settembre (4 mesi):

- Aree centrali (Centro Urbano di Domus De Maria, Centro Urbano di CHIA comprese tutte le piazze del territorio cittadino): lavaggio meccanizzato delle vie e delle piazze incluse nella tabella seguente da eseguirsi una volta alla settimana

Frequenze minimali per lo spazzamento manuale, si riportano nella seguente tabella l'elenco delle vie e delle piazze, con le relative dimensioni:

Servizio di spazzamento manuale					
ZONA	TIPO	DENOMINAZIONE	MISURA	UNITA'	FREQUENZA*
DOMUS CENTRO	VIA	MAMELI	117	ml	3
	VIA	GRAMSCI	124	ml	3
	VIA	MADONNA DI BONARIA	111	ml	3
	VIA	GIARDINO	134	ml	3
	VICO	GIARDINO	50	ml	3
	VIA	SANTA CROCE	261	ml	3
	VIA	VITTORIO EMANUELE	110	ml	3
	VIA	ROMA	100	ml	3
	VIA	MUNICIPIO	150	ml	3
	VIA	CHIESA	72	ml	3

	VIA	ISONZO	385	ml	3
		TOTALE VIE	1614	ml	3
ZONA A	VIA	PROVINCIALE	780	ml	3
	VIA	SANTO SPIRITO	75	ml	1
	VIA	CALVARIO	120	ml	1
	VICO	UNGHERIA	59	ml	1
	VIA	UNGHERIA	175	ml	1
		TOTALE VIE	1209	ml	1
ZONA B	VIA	DE GASPERI	253	ml	1
	VIA	GRAZIA DELEDDA	142	ml	1
	VIA	GARIBALDI	208	ml	3
		TOTALE VIE	603	ml	1
ZONA C	VICO	I° ISONZO	92	ml	1
	VICO	2 ° ISONZO	31	ml	1
	VIA	CADUTI IN GUERRA	150	ml	1
		TOTALE VIE	1053	ml	1
ZONA D	VIA	BUON CAMMINO	30	ml	1
	VIA	MAZZINI	103	ml	1
	VIA	MONTE SANTO	139	ml	1
	VIA	FONTANA	163	ml	1
		TOTALE VIE	435	ml	1
ZONA E	VIA	DANTE (sino al 2° ingres. Campo sportivo).	577	ml	1
	VICO	II° DANTE	145	ml	1
	LOTT.	I LENTISCHI 1	400	ml	1
		TOTALE VIE	1902	ml	1
ZONA F	VIA	BITHIA	517	ml	0,5
	VIA	SEBASTIANO SATTA	365	ml	0,5
	VIA	N.S. DEL ROSARIO	329	ml	0,5
		TOTALE VIE	1211	ml	0,5
CHIA CENTRO	VIA	PASCOLI	712	ml	3
	VIA	BOCCACCIO	287	ml	3
	VIA	PETRARCA	164	ml	3
	VIA	CARDUCCI	797	ml	3
	VIA	DESSI	244	ml	3
		TOTALE VIE	2204	ml	3
CHIA PERIFERIA (**)	VIA	SCOLOPI	981	ml	0,5
	VIALE	OMERO	320	ml	0,5
	VIA	MANZONI	298	ml	0,5

	VIA	DEL PORTO	720	ml	0,5
	VIA	MEDITERRANEO	665	ml	0,5
	VICO	I° MEDITERRANEO	293	ml	0,5
	VICO	II° MEDITERRANEO	497	ml	0,5
	VIALE	DI BES	298	ml	0,5
	VIA	TANIT	127	ml	0,5
		TOTALE VIE	4199	ml	0,5
PIAZZE	PIAZZA	VITTORIO EMANUELE	625	mq	6
	PIAZZA	IS ARGIOLAS	2500	mq	6
	PIAZZA	MUSEO	450	mq	6
		TOTALE PIAZZE	3575	mq	6
frequenza* (giornaliera =6; trisettimanale=3;bisetimanale =2;settimanale=1;quindicinale=0,5; ecc..)					
(**) nel periodo estivo per le vie di Chia segnate 0,5 si raddoppia la frequenza					

Art. 32 – Pulizia dei pozzetti stradali

Il servizio di pulizia delle caditoie stradali è previsto **per il solo Comune di Villa San Pietro**. Deve essere garantiti tre interventi l'anno per la pulizia dei pozzetti stradali e altri elementi simili che ne necessitino l'intervento.

Tale servizio, consisterà nello svolgimento dei seguenti interventi:

- apertura della griglia, compreso l'eventuale scalzamento - sbloccaggio;
- eliminazione del materiale presente all'interno, compreso lo svuotamento delle acque meteoriche, mediante tubo aspirante o, nel caso di elevata compattezza, anche di badili o altre attrezzature simili;
- eventuale utilizzo di prodotti chimici disinfettanti per garantire la salvaguardia della salute pubblica.

I parametri caratteristici per l'organizzazione del servizio sono:

- frequenza di intervento quadrimestrale (3 volte all'anno);
- squadra di intervento composta da un autista/operatore con automezzo tipo autospurgo o spazzatrice aspirante dotata di tubo aspirante aggiuntivo di potenza adeguata e un operatore in appoggio.

In ogni caso si dovrà garantire la pulizia di non meno di 135 pozzetti stradali all'anno.

Sono a carico dell'appaltatore il trasporto a conferimento dei rifiuti raccolti nell'esecuzione della pulizia a impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento

Art. 33 – Pulizia delle aree mercatali e raccolta rifiuti

Pulizia delle aree mercatali:

Per tutto l'anno è previsto lo spazzamento meccanizzato o misto (art. 31), una volta alla settimana, dell'area mercatale a conclusione del mercato coincidente con lo sgombero dei venditori ambulanti.

Raccolta dei rifiuti:

L'attivazione dei servizi di raccolta prevedranno l'introduzione di circuiti specifici distinti: rifiuti residuali non differenziati e film plastici si prevede la fornitura di sacchi di plastica ,per gli imballaggi di carta e cartone e per le cassette di plastica e di legno verranno individuati dei punti di conferimento specifici, mentre la raccolta della frazione organica è prevista la fornitura di un numero e volumetria adeguata di bidoni in funzione dei rifiuti prodotti dai venditori ambulanti.

Per tutti i Comuni è prevista la raccolta di tali frazioni con frequenza settimanale ad eccezione del Comune di Villa San Pietro, infatti per quest'ultimo non è prevista nessuna raccolta che rimane a carico degli ambulanti.

Si riporta qui di seguito il numero degli ambulanti:

- per Teulada il mercato settimanale ubicato in piazza Pertini, i banchi mercatali sono: totali 48, di cui 9 alimentari, 2 vendita fiori, e 37 tra abbigliamento, casalinghi, calzature ecc. Orario di svolgimento del mercato dalle ore 7,00 alle ore 14,00/15,00 il Lunedì
- per Domus De Maria il mercato settimanale è ubicato in piazza Is Argiolas, i banchi mercatali sono: totali 18 banchi, di cui, settore alimentare n° 6 stalli, settore non alimentare n° 6 stalli, settore generici n° 4 stalli. Orario di svolgimento del mercato dalle ore 08 alle ore 14 il giorno sabato
- per Pula il mercato settimanale ubicato nell'area Via XXV Aprile, i banchi mercatali sono: totali 50, di cui 15 alimentari, 35 non alimentari, 3 espositori saltuari. Orario di svolgimento del mercato dalle ore 8,00 alle 13,00 il martedì.

Sono a carico dell'appaltatore il trasporto a conferimento dei rifiuti raccolti nell'esecuzione della pulizia a impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento

Art. 34 – Pronto intervento rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio urbano e pulizia dei siti

Il servizio è finalizzato alla pulizia e rimozione di tutte quelle materie e materiali (comprese le carogne degli animali) che vengono abbandonati sul suolo pubblico, potendo creare un potenziale pericolo di inquinamento o rendere pericolosa la circolazione di pedoni e/o automezzi a seguito di accidentali spargimenti sul suolo di materiali solidi o liquidi. I servizi si distinguono per le differenti caratteristiche nei seguenti:

- ritrovamento di rifiuti pericolosi;
- rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio;
- rimozione di carcasse animali
- interventi di pronto intervento.

1. Ritrovamento di rifiuti pericolosi

Nel caso di ritrovamento di eternit o di altre tipologie di rifiuti pericolosi durante le attività di spazzamento (con particolare attenzione da porre soprattutto a quelli che possono sprigionare sostanze gassose o liquide, particolato ecc. in grado di causare rischi seri per la salute del personale), la rimozione e lo smaltimento degli stessi sono di competenza dell'Appaltatore la quale dovrà avvisare prontamente il Referente del Committente, e intervenire rimuovendo i rifiuti e avviandoli a un corretto smaltimento eventualmente tramite altra Ditta specializzata, secondo le procedure stabilite dalle norme vigenti. Le prestazioni saranno compensate sulla base dei prezzi che verranno concordati tra le parti.

Su tale attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

2. Rimozione dei rifiuti abbandonati sul territorio

Nelle aree pubbliche o ad uso pubblico del territorio servito è onere dell'Appaltatore la raccolta e il trasporto a recupero o smaltimento dei rifiuti abbandonati. L'Appaltatore dovrà garantire la rimozione dei rifiuti abbandonati entro le 48 h dalla segnalazione.

Il costo delle prestazioni è a carico dell'Appaltatore è quindi ricompreso all'interno del canone base di appalto, con l'esclusione dei costi di smaltimento/trattamento dei rifiuti ritrovati che rimangono a carico dell'Amministrazione.

3. Rimozione di carcasse animali

L'Appaltatore dovrà essere dotata di attrezzatura idonea e debitamente autorizzata per la raccolta e il trasporto delle carcasse di animali che dovranno essere rimosse, dal territorio comunale, a cura e onere dell'Appaltatore all'interno del canone base di appalto.

In sede di offerta tecnica il concorrente dovrà descrivere le modalità di esecuzione del servizio che porrà in essere e le attrezzature impiegate.

Il servizio dovrà essere eseguito anche come pronto intervento su richiesta da parte dell'Ufficio preposto. Nell'esecuzione del servizio dovranno essere osservate le necessarie procedure e cautele per la tutela della salute e dell'igiene pubblica.

Per la raccolta di animali domestici, l'intervento è a carico dell'Appaltatore per un numero minimo di interventi annui per ogni singolo Comune, così come previsti nella tabella seguente, oltre al quale le prestazioni saranno compensate sulla base dei prezzi che verranno concordati tra le parti.

In ogni caso l'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 12 h dalla chiamata.

Su tale attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

Sono a carico dell'appaltatore il trasporto e conferimento dei rifiuti raccolti nell'esecuzione della pulizia a impianti autorizzati di recupero/trattamento/smaltimento

4. Pronto intervento

Nel caso di sversamenti accidentali l'Appaltatore dovrà garantire il servizio di pulizia così come previsto qui di seguito. Le azioni da svolgere prevedono l'impiego di specifiche sostanze assorbenti per eventuali oli sversati e la loro successiva rimozione mediante spazzamento manuale o meccanizzato. Le sostanze da impiegare e lo smaltimento a norma di legge dei rifiuti derivanti dalla pulizia saranno a carico dell'Appaltatore per un numero minimo di interventi annui per ogni singolo Comune previsti nella tabella seguente, oltre al quale le prestazioni saranno compensate sulla base dei prezzi che verranno concordati tra le parti.

L'Appaltatore dovrà garantire l'effettuazione del servizio entro le 12 h dalla segnalazione

Su tale attività l'Appaltatore dovrà redigere e trasmettere con frequenza mensile un rapporto al Committente, illustrante in dettaglio gli interventi eventualmente effettuati, sul suolo pubblico e le tariffe applicate.

Numero minimo di interventi annui compresi nel canone a base d'asta				
Tipo di intervento	DOMUS DE MARIA	PULA	TEULADA	VILLA SAN PIETRO
Rimozione di carcasse animali	3	5	3	5
Pronto intervento	3	5	3	3

Art. 35 - Servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati finalizzata al recupero: norme generali

Il servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati finalizzata al recupero è così articolato:

- a) raccolta differenziata, trasporto e conferimento dei rifiuti urbani destinati al recupero;**
- b) raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento;**

I servizi dovranno essere svolti con le modalità operative riportate negli articoli seguenti.

Sarà compito della Ditta Appaltatrice la creazione e l'aggiornamento del data base contenente l'indicazione delle attrezzature di raccolta in dotazione ad ogni singola utenza.

E' previsto come servizio opzionale **per il Comune di Villa San Pietro**, il cui eventuale maggior costo verrà quantificato sulla base dei prezzi che verranno concordati tra le parti, l'adozione del sistema di tariffazione puntuale (PAYT), basato sul numero di svuotamenti o sulla pesata dei contenitori del rifiuto indifferenziato. Pertanto, se richiesto dalla Stazione appaltante, gli automezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati devono essere dotati, entro 6 mesi dalla richiesta, di idoneo sistema di riconoscimento dei cassonetti mediante un sistema a trasponder passivo accettato dal Comune, al fine di conteggiare sistematicamente il numero degli svuotamenti o il peso, per l'attribuzione puntuale della parte variabile della tariffa di igiene ambientale, su base volumetrica o ponderale, allorché attivata. Occorrerà quindi dotare le utenze per le quali il presente CSA prevede la raccolta a sacchi del rifiuto indifferenziato, di idoneo contenitore rigido equipaggiato con trasponder.

Compito della Ditta Appaltatrice è fornire il sistema "trasponder/codice a barre – identificazione/lettura dei singoli svuotamenti o pesata – immagazzinamento dei dati tramite computer di bordo".

Compito della Ditta Appaltatrice sarà anche assegnare il codice di identificazione iniziale ad ogni contenitore per il secco non riciclabile (operazione di "inizializzazione"), sulla base di un proprio software gestionale.

Inoltre si chiede di voler specificare nel dettaglio il funzionamento, le modalità e gli oneri economici del servizio nel caso in cui l'amministrazione comunale decida di attivarlo. La Ditta Appaltatrice deve quindi formulare una dettagliata proposta sul servizio in esame nella relazione tecnica presentata in sede di gara.

Gli operatori della Ditta Appaltatrice dovranno cooperare con il Comune, oltre che per le azioni suddette, anche nell'informazione agli utenti e nel rispetto delle prescrizioni di conferimento dei rifiuti previste dall'emanando Regolamento di applicazione della "TRES" previste dall'articolo 14 della "Manovra finanziaria 'Decreto Salva Italia' convertito in legge n. 214 del 22 dicembre 2011" e ss.mm.ii.

Le operazioni di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti, differenziati e non, presso gli impianti di recupero o di smaltimento devono avvenire nel rispetto della vigente normativa in materia.

Resta inteso che tutti i servizi di raccolta, differenziata e non, nonché le successive operazioni di avvio e conferimento ad impianti di smaltimento o recupero, identificati in accordo con il Comune e, per i rifiuti da imballaggio, con il CONAI, tramite i propri consorzi di filiera o impianti autorizzati, sono a carico della Ditta Appaltatrice.

La Ditta Appaltatrice dovrà disporre di almeno un automezzo di riserva in grado di operare in caso di guasti su ogni tipologia di rifiuto raccolto, secondo i tempi e le modalità descritte negli articoli successivi.

Ferma restando la frequenza dei servizi stabiliti nelle norme seguenti, preliminarmente all'avvio del servizio, dovrà essere formulato un apposito programma operativo di raccolta, contenente i giorni settimanali di passaggio previsti sia per le raccolte differenziate che per la raccolta del rifiuto indifferenziato, che per il lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti, secondo la suddivisione di tutto il territorio in zone di intervento; questo programma operativo, e la sua realizzazione in ogni sua parte costituiscono parti essenziali e sostanziali del presente appalto, ed andranno concordati con l'ufficio competente del Comune.

Qualora siano in corso lavori su suolo pubblico o privato soggetto ad uso pubblico che comportino un motivato spostamento degli eventuali contenitori per la raccolta dei rifiuti, le Amministrazioni Comunali potranno procedere a tale spostamento informando la Ditta Appaltatrice.

Qualora venissero rilevati dal Comune disservizi o mancanza di personale preposto, troveranno applicazione, in relazione alla tipologia e gravità degli stessi, i disposti degli art. 24.

I rifiuti raccolti in modo differenziato sono di titolarità dei Comuni.

Nel corso della raccolta dei rifiuti dovrà essere effettuata la pulizia del suolo nelle immediate vicinanze dei cassonetti, dei rifiuti eventualmente depositati fuori o caduti dal contenitore.

Come sottolineato all'art. 15, ogni Comune ha già attivato le raccolte porta a porta e ogni utenza è già dotata di contenitori per il vetro e le lattine e per l'organico.

Sono invece a carico della Ditta Appaltatrice i costi per l'acquisto e la distribuzione dei contenitori per la raccolta della carta e del cartone così come previsti nell'art.36.

In merito alla fornitura dei sacchetti, per il secco residuo (indifferenziato), gli imballaggi in plastica ed i sacchetti biodegradabili per l'umido ogni Comune si organizzerà direttamente con gli utenti, pertanto non è a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura e la consegna di tali materiali.

Sarà cura dei Comuni, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dal presente Capitolato, garantire che gli utenti dispongano sempre, nel corso dell'appalto, di una dotazione adeguata di contenitori e sacchi per il conferimento dei rifiuti.

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di fornire piena e fattiva collaborazione nell'informare gli utenti sulle modalità operative della raccolta e sui criteri di differenziazione dei rifiuti.

La raccolta dei sacchi e lo svuotamento dei contenitori deve essere accurata. Il personale della Ditta Appaltatrice deve verificare preliminarmente, sulla base di una rapida ispezione visiva, la conformità dei rifiuti conferiti con le tipologie indicate nella documentazione fornita agli utenti. In caso di palese presenza di materiali impropri gli operatori non devono operare lo svuotamento del contenitore, il quale sarà effettuato successivamente in occasione del passaggio di raccolta dei rifiuti indifferenziati (secco non riciclabile) e devono segnalare la "non conformità" con un apposito bollino adesivo.

Art. 36 - Raccolta differenziata della carta e degli imballaggi a base cellulosica

Con la denominazione Carta si intende comprendere sia i giornali, le riviste, i fogli (anche per imballaggio, purché non contaminati o imbrattati), e la carta usata da uffici tecnici e/o commerciali, privati e pubblici, sia il cartone ed il cartoncino proveniente da imballaggi.

La raccolta della carta avviene con modalità domiciliare (anche detta: "porta a porta"). Il presente articolo riguarda un circuito di raccolta "misto", riguardante le utenze domestiche e le utenze non domestiche. Tale circuito di raccolta integra la raccolta degli imballaggi in cartone, sia da utenze domestiche, sia da utenze non domestiche. L'Appaltatore potrà attivare uno specifico servizio dedicato alle grandi utenze produttrici di imballaggi a base cellulosica (esercizi commerciali, attività artigianali ecc.).

Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici della frazione cartacea di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

L'elenco delle utenze non domestiche da servire è da creare ed aggiornare a cura della Ditta Appaltatrice.

L'appalto prevede la fornitura alle utenze servite di idonei contenitori, acquistati dalla Ditta Appaltatrice, per lo stoccaggio della carta da conferire:

- contenitori o mastelli da circa 40/50 l, forniti alle utenze domestiche presenti in stabili fino a 4 famiglie ed alle utenze non domestiche che producono piccole quantità di carta;
- bidoni carrellati da 240 e 360 l, forniti alle altre utenze non domestiche e piccoli condomini;
- cassonetti carrellati a 4 ruote, posizionati all'interno delle pertinenze di grandi utenze, quali grandi complessi condominiali, insediamenti produttivi, scuole ecc.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 1,5 l/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con i singoli Comuni. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

Per il Comune di Villa S. Pietro gli utenti delle case sparse conferiranno i rifiuti presso un piccolo spazio (circa 10 m²) recintato (presso via Porrino – Magazzino Comunale), dove sono ubicati una decina di cassonetti metallici da 1000 litri adibiti alle varie frazioni; gli utenti dispongono della chiave di apertura del cancelletto; la raccolta delle varie frazioni porta a porta dovrà prevedere quindi anche lo svuotamento dei cassonetti presso lo spazio citato di via Porrino.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro della carta contenuta nei contenitori assegnati ad ogni singolo edificio o utenza non domestica. L'Appaltatore è altresì tenuto al ritiro degli imballaggi in cartone eventualmente conferiti a fianco dei contenitori suddetti.

Gli imballaggi in cartone saranno conferiti sfusi, piegati. La Ditta Appaltatrice valuterà l'eventuale fornitura di attrezzature per lo stoccaggio presso l'utenza (cassonetti, roller) in funzione delle esigenze specifiche.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,00, salvo eccezioni concordate con i singoli Comuni.

Non è compito dell'Appaltatore effettuare lo svuotamento di singoli cestini eventualmente posizionati presso uffici, pubblici e privati, il cui contenuto dovrà essere conferito nel contenitore finale dedicato (o condominiale), posto nelle pertinenze comuni (androni, cortili ecc.), a cura degli incaricati dei servizi di pulizia degli uffici stessi.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3.

I giorni di passaggio sono fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

Art. 37 - Raccolta differenziata della frazione organica (esclusa frazione verde)

La raccolta avviene con modalità domiciliare (porta a porta).

Le utenze servite sono tutte le utenze domestiche e le utenze non domestiche produttrici in modo apprezzabile di tale frazione (bar, ristoranti, pizzerie, trattorie, circoli, mense, self-service, case di cura, ditte di preparazione cibi, mercati ambulanti ecc.).

Tutte le utenze sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura di idonei contenitori esclusivamente per le nuove utenze che dovessero insediarsi nel corso dell'appalto e per quelle che ne sono sprovvisti; in tal caso le attrezzature da fornire sono:

- mastelli in plastica rigida da 20/25 litri, alle utenze domestiche presenti in stabili fino a 4 famiglie ed alle utenze non domestiche che producono piccole quantità;
- bidoni carrellati da 120 e 240 l, forniti alle altre utenze non domestiche ed ai condomini
- biopattumiera aerata, in plastica rigida, da 7/10 litri per le famiglie.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 1,2 l/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con i singoli Comuni. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

Per il Comune di Villa S. Pietro gli utenti delle case sparse conferiranno i rifiuti presso un piccolo spazio (circa 10 m²) recintato (presso via Porrino – Magazzino Comunale), dove sono ubicati una decina di cassonetti metallici da 1000 litri adibiti alle varie frazioni; gli utenti dispongono della chiave di apertura del cancelletto; la raccolta delle varie frazioni porta a porta dovrà prevedere quindi anche lo svuotamento dei cassonetti presso lo spazio citato di via Porrino.

E' carico del Comune o degli utenti stessi l'acquisto e la dotazione annuale di sacchetti compostabili, certificati a norma Uni En 13432-2002 (art. 182 ter c.1 del D.Lgs. 152/06).

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,00, salvo eccezioni concordate con i singoli Comuni.

Il ciclo di raccolta/conferimento all'impianto di compostaggio di destinazione dovrà comunque concludersi entro 72 ore e comunque secondo le normative vigenti.

E' ammessa la presenza di piccole quantità di frazione verde (foglie, sfalci ecc.), purché compatibili con la volumetria assegnata per la frazione organica umida e accettati dall'impianto di compostaggio.

Art. 38 - Raccolta differenziata della frazione verde privata (potature, sfalci e foglie)

Il servizio è attivato solo per il Comune di Domus De Maria per tutta la durata dell'appalto e per il Comune di Villa San Pietro solo temporaneamente, fino alla realizzazione di un centro di raccolta comunale.

Le utenze servite sono costituite dalle utenze domestiche produttrici di rifiuti organici derivanti dalla manutenzione di aree verdi.

La Ditta Appaltatrice dovrà garantire la raccolta domiciliare di sfalci erbosi, foglie, potature erbacee ecc. presso le utenze domestiche che ne fanno richiesta. Gli scarti verdi saranno conferiti dagli utenti in sacchi in rafia sintetica (o sacchi o bidoni idonei per la raccolta di tale frazione) con adeguata volumetria. Si sottolinea che l'acquisto dei sacchi o contenitori sono a carico della Ditta Appaltatrice.

L'Appaltatore dovrà anche effettuare la raccolta, sempre da utenze domestiche, di quantitativi limitati di materiali di risulta dalle operazioni di potatura, conferiti nei giorni di raccolta, legati in fascine. A questo proposito gli utenti dovranno aver cura di ridurre le ramaglie in maniera tale da facilitare le operazioni di carico e da non intralciare la circolazione, concordando con la Ditta Appaltatrice il posizionamento del materiale sul suolo pubblico.

Il servizio è esteso a tutto il territorio comunale individuato per le raccolte domiciliari.

Il servizio verrà svolto mediante lo svuotamento dei sacchi o dei contenitori esposti dalle utenze.

Per il Comune di Villa San Pietro la frequenza prevista è quindicinale (per un numero di turni minimo di n.26 l'anno), l'Amministrazione comunale si riserva inoltre di decidere nel dettaglio l'utilizzo dei 26 turni annuali.

Per il Comune di Domus De Maria la frequenza prevista è quindicinale per tutto l'anno (per un numero di turni minimo di n.26 l'anno).

Gli utenti hanno l'obbligo di esporre i sacchi forniti dalla Ditta Appaltatrice al completo riempimento degli stessi e in generale il numero di sacchi (da 100 litri ciascuno) previsto in n. 3 minimo per utenza o un bidone da 240/360 litri.

Per il Comune di Villa San Pietro le utenze previste da servire sono 100 .

Per il Comune di Domus De Maria le utenze previste da servire sono 300.

L'elenco delle utenze da servire sarà comunicato alla Ditta Appaltatrice direttamente dal Comune.

Art. 39- Raccolta domiciliare degli imballaggi in plastica

Le utenze servite sono costituite da tutte le utenze domestiche, e non domestiche.

I materiali oggetto della raccolta sono quelli contenuti nell'Allegato tecnico "Imballaggi in plastica" dell'accordo ANCI-CONAI, con le eventuali modifiche che eventualmente dovessero incorrere.

Le utenze servite sono costituite sia dalle utenze domestiche, sia da quelle non domestiche commerciali, di servizi e artigianali, purché effettuabili con le stesse modalità ed attrezzature della raccolta differenziata dei rifiuti di imballaggio di origine domestica.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta degli imballaggi in plastica, puliti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti, di colore concordato con il Comune, in PE da 80-100 litri. E' carico del Comune o degli utenti stessi l'acquisto e la dotazione annuale di sacchi.

Tali sacchi dovranno essere posizionati a bordo strada, a cura degli utenti, il giorno della raccolta (prima dell'orario di inizio) o la sera precedente.

Per le utenze non domestiche commerciali, aventi superficie di vendita superiore a 250 m² e per le utenze turistiche quale alberghi, campeggi ed altre strutture ricettive di grandi dimensione, nonché a servizio di case sparse, il servizio avverrà mediante la fornitura, da parte del Comune, di cassonetti carrellati a 4 ruote, aventi volumetria di 1.100 litri, svuotati con la stessa frequenza della raccolta a sacchi. Tutti questi contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con i singoli Comuni. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

Per il Comune di Villa S. Pietro gli utenti delle case sparse conferiranno i rifiuti presso un piccolo spazio (circa 10 m²) recintato (presso via Porrino – Magazzino Comunale), dove sono ubicati una decina di cassonetti metallici da 1.000 litri adibiti alle varie frazioni; gli utenti dispongono della chiave di apertura del cancelletto; la raccolta delle varie frazioni porta a porta dovrà prevedere quindi anche lo svuotamento dei cassonetti presso lo spazio citato di via Porrino.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 2,0 l/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,00, salvo eccezioni concordate con i singoli Comuni.

Nel caso in cui, per ragioni legate alle filiere di recupero, diventi opportuno ampliare la tipologia gli imballaggi oggetto di raccolta a lattine e barattoli metallici (che conseguentemente passerebbero da raccolta congiunta con il vetro a raccolta congiunta con gli imballaggi in plastica) non vi saranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

Art. 40 - Raccolta domiciliare congiunta di vetro, lattine, barattoli

Le utenze servite sono costituite tutte le utenze domestiche, e quelle non domestiche che producono questa tipologia di rifiuto, anche in quantità non rilevante.

I materiali oggetto della raccolta sono vetro, lattine e barattoli metallici, svuotati del loro contenuto.

Tutte le utenze sono già dotate di contenitori per la raccolta porta a porta.

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura di idonei contenitori esclusivamente per le nuove utenze che dovessero insediarsi nel corso dell'appalto_e per quelle che ne sono sprovvisti; in tal caso le attrezzature da fornire sono:_(bidoncini da 30 l per le famiglie poste in stabili fino a 4 famiglie, bidoni da 120 e 240 l per le altre utenze).

Tutti i contenitori saranno localizzati su suolo privato ed esposti, a cura degli utenti, in prossimità del momento del passaggio per lo svuotamento.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di **case sparse** la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con i singoli Comuni. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

Per il Comune di Villa S. Pietro gli utenti delle case sparse conferiranno i rifiuti presso un piccolo spazio (circa 10 m²) recintato (presso via Porrino – Magazzino Comunale), dove sono ubicati una decina di cassonetti metallici da 1000 litri adibiti alle varie frazioni; gli utenti dispongono della chiave di apertura del cancelletto; la raccolta delle varie frazioni porta a porta dovrà prevedere quindi anche lo svuotamento dei cassonetti presso lo spazio citato di via Porrino.

Si prevede inoltre l'effettuazione della raccolta domiciliare presso i pubblici esercizi (bar, ristoranti, pizzerie, self-service ecc.) le mense, i circoli, le case di cura, le ditte di preparazione dei pasti ecc.

Nel caso in cui, straordinariamente, per ragioni legate all'impossibilità di disporre di spazi privati per ospitare i contenitori, il coperchio sarà predisposto con sistema atto alla chiusura, avente lo scopo di evitare conferimenti da parte di altri soggetti.

I criteri orientativi di dimensionamento sono di 0,5 l/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore.

In relazione alla rumorosità dello svuotamento dei contenitori, la raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,00, salvo eccezioni concordate con i singoli Comuni.

Eventuali variazioni nel flusso di raccolta di lattine e barattoli metallici (da raccolta congiunta al vetro a raccolta congiunta agli imballaggi in plastica) non comporteranno variazioni alle modalità operative di raccolta, né ai corrispettivi spettanti alla Ditta Appaltatrice.

Art. 41 - Raccolta differenziata dei farmaci scaduti e delle pile esaurite (ex RUP)

Il presente servizio riguarda le utenze domestiche.

Per quanto riguarda le pile esaurite vanno forniti agli esercizi rivenditori di pile, a cura della Ditta Appaltatrice, appositi contenitori in plastica e adesivi da apporre sui vetri, indicanti la possibilità di conferimento da parte dei cittadini.

Per quanto riguarda i farmaci scaduti, il conferimento da parte dei cittadini va effettuato presso le farmacie e parafarmacie, in contenitori forniti a cura e spese dell'Appaltatore.

La raccolta delle pile dovrà essere effettuata entro 72 ore dalla segnalazione dell'approssimarsi dello riempimento, effettuata dal personale delle rivendite o dal competente Ufficio comunale preposto.

La frequenza minima di svuotamento dei contenitori è quindicinale, devono essere garantiti quindi 26 turni di raccolta all'anno.

Art. 42 - Raccolta differenziata per appuntamento dei rifiuti ingombranti

Il servizio riguarda tutte le utenze domestiche del territorio comunale.

Si intendono ricompresi nella voce ingombranti anche i RAEE, in particolare per Villa San Pietro fino all'apertura del centro di raccolta la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di raccogliere anche i RAEE di piccole dimensioni durante la raccolta per appuntamento.

L'utenza dovrà comunicare telefonicamente o per fax o posta elettronica la richiesta di intervento, specificando il tipo di rifiuto, la quantità, il luogo di intervento e le proprie generalità, e concordando con la Ditta Appaltatrice le modalità operative per la raccolta del rifiuto. Il ritiro a domicilio (al piano marciapiede) viene garantito nell'ambito del presente Capitolato, solo per le utenze domestiche, per un massimo di 3 pezzi ed una volumetria complessiva non superiore a 2 m³.

Per tutte le utenze, le tipologie di rifiuti ingombranti assimilate agli urbani possono essere conferite gratuitamente dagli utenti ai centri di raccolta.

Il servizio di ritiro dei rifiuti ingombranti, che dovranno essere collocati a piano strada ed in luogo facilmente accessibile, verrà effettuato dalla Ditta Appaltatrice in due giorni al mese prestabiliti e concordati con il Comune, la frequenza di ritiro minima è quindi quindicinale.

Resta inteso che i rifiuti raccolti grazie a questo servizio devono essere avviati prioritariamente al recupero in impianti idonei. Relativamente ai frigoriferi ed ai congelatori, la raccolta dovrà avvenire in maniera tale da garantire in ogni fase dello spostamento (conferimento, raccolta e trasporto) che i

frigoriferi siano mantenuti in posizione verticale, sia posta cura nell'evitare il danneggiamento delle serpentine e del motore, e si eviti di appoggiare uno sull'altro i frigoriferi stessi.

Art. 43 - Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati destinati allo smaltimento (indifferenziato)

Il servizio di raccolta del rifiuto indifferenziato (secco non recuperabile) avviene con modalità domiciliare. Sono serviti tutti gli stabili nei quali siano presenti abitazioni, attività del settore terziario od altre attività potenzialmente produttrici di rifiuti assimilati ai rifiuti urbani.

La modalità di conferimento da parte dell'utenza prevede l'immissione diretta dei rifiuti, all'interno di appositi sacchi semitrasparenti, di colore concordato con il Comune, in PE da 60 e 100 litri. E' carico del Comune o degli utenti stessi l'acquisto e la dotazione annuale di sacchi.

La distribuzione dei sacchi, eventualmente acquistati dal Comune è a carico della Ditta Appaltatrice
I contenitori idonei, per lo stoccaggio dei rifiuti da conferire sono:

- sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di circa 60-80 litri per tutte le famiglie residenti in stabili fino a 4 famiglie (dotazione annuale per famiglia di 100 sacchi)
- sacchi in plastica (PE) semitrasparente aventi capacità di 100 litri per le utenze non domestiche aventi superficie inferiore a 250 m²;
- contenitori carrellati (bidoni a due ruote o cassonetti a 4 ruote) per le utenze non domestiche aventi superficie superiore a 250 m² e per le utenze turistiche quale alberghi, campeggi ed altre strutture ricettive di grandi dimensione.

Solo nel caso dei contenitori a servizio di case sparse la collocazione potrà avvenire su area pubblica, purché di viabilità strettamente locale, in punti concordati con i singoli Comuni. In questo caso i contenitori dovranno essere dotati di chiusura con chiave.

Per il Comune di Villa S. Pietro gli utenti delle case sparse conferiranno i rifiuti presso un piccolo spazio (circa 10 m²) recintato (presso via Porrino – Magazzino Comunale), dove sono ubicati una decina di cassonetti metallici da 1000 litri adibiti alle varie frazioni; gli utenti dispongono della chiave di apertura del cancelletto; la raccolta delle varie frazioni porta a porta dovrà prevedere quindi anche lo svuotamento dei cassonetti presso lo spazio citato di via Porrino.

I criteri di dimensionamento sono di 3,5 l/abitante al giorno per le utenze domestiche, mentre per le utenze non domestiche è da verificare caso per caso.

L'Appaltatore deve provvedere al ritiro dei rifiuti contenuti nei sacchi ed allo svuotamento di bidoni e cassonetti.

La raccolta da parte della Ditta Appaltatrice deve avvenire con le frequenze riportate nell'Allegato 3, in giorni fissi, salvo quelli di ripresa delle festività infrasettimanali o da cause di forza maggiore. In caso di giorni festivi, la raccolta dovrà essere effettuata il giorno successivo.

La raccolta deve iniziare non prima delle ore 6,00 del mattino e concludersi non oltre le ore 12,00, salvo eccezioni concordate con il Comune.

Gli operatori addetti alla raccolta e trasporto dei rifiuti dovranno avvertire la centrale operativa della Ditta Appaltatrice nel caso riscontrassero la presenza di rifiuti ingombranti posizionati sul suolo

pubblico, che dovranno essere rimossi, anche su segnalazione dell'ufficio competente del Comune, senza variazioni del Canone.

Relativamente alla raccolta dei rifiuti non differenziati prodotti all'interno dei cimiteri comunali, diversi da quelli cimiteriali, dovrà essere assicurato il loro asporto mediante il posizionamento, all'interno dello stesso, dei cassonetti forniti dal Comune in numero sufficiente alle esigenze del servizio. Tali cassonetti dovranno essere svuotati una volta alla settimana, con incremento della frequenza di raccolta in periodi particolari dell'anno, a seguito di segnalazione del Comune, e senza alcun aggravio dei costi. In ogni caso, lo svolgimento di tale servizio di raccolta dovrà essere svolto dalle maestranze con un contegno consono alla sacralità del luogo.

Art. 44 - Lavaggio, disinfezione e manutenzione cassonetti raccolta rifiuti.

Per quanto concerne i contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti indifferenziati e non, la Ditta Appaltatrice dovrà provvedere alla manutenzione degli stessi attraverso le proprie maestranze, ed eventualmente provvedere alla loro sostituzione, in maniera da consentire senza interruzione alcuna il conferimento da parte dell'utenza cittadina.

In generale il lavaggio e la disinfezione dei bidoni carrellati e dei mastelli sono a carico dell'utenza, ad eccezione dei seguenti casi:

- per i Comuni di Teulada e Pula i bidoni carrellati a 4 ruote (1100 litri) adibiti alla raccolta del secco non riciclabile (indifferenziato) è da effettuare un intervento di lavaggio con frequenza almeno settimanale nel periodo estivo (maggio – giugno – luglio – agosto – settembre) e quindicinale nei restanti mesi dell'anno.
- per il comune di Villa San Pietro il lavaggio dei bidoni carrellati a 4 ruote (1100 litri) del secco non riciclabile (indifferenziato) è a carico dell'utenza.
- per il comune di Domus De Maria è previsto il lavaggio dei bidoni carrellati dell'indifferenziato e dell'organico in dotazione alle utenze non domestiche con una frequenza quindicinale nel periodo estivo (maggio – giugno – luglio – agosto – settembre) e mensile nei restanti mesi dell'anno.

Si riassumono il numero di cassonetti minimo da lavare e numero di lavaggi annui per ogni comune nella seguente tabella:

numero minimo di cassonetti da lavare		
COMUNE	Indifferenziato	n. di lavaggi/anno
DOMUS DE MARIA	76	17
PULA	112	35
TEULADA	62	35
VILLA SAN PIETRO	0	0
COMUNE	Organico	n. di lavaggi/anno
DOMUS DE MARIA	39	17
PULA	0	0
TEULADA	0	0
VILLA SAN PIETRO	0	0

Dette operazioni devono essere effettuate con appositi automezzi, igienicamente idonei e tecnicamente in grado, con eventuale aggiunta di soluzione detergente, di lavare l'interno dei cassonetti in maniera idonea.

Le date di lavaggio dei vari contenitori devono essere comunicate annualmente e con congruo anticipo al Comune, in modo da poterle inserire nei calendari di raccolta prodotti dal Comune e forniti agli utenti.

L'onere derivante dallo smaltimento dei residui derivanti dalle operazioni di lavaggio in oggetto sono a totale carico della Ditta Appaltatrice. Per le operazioni di lavaggio dei contenitori la ditta ha l'onere di redigere apposito rapporto di lavoro e di trasmetterne copia al comune.

Ad attestazione dell'avvenuto intervento di lavaggio, dovrà essere apposto a cura della Ditta Appaltatrice un apposito tagliando adesivo indicante il giorno di esecuzione.

L'onere di smaltimento delle acque di lavaggio è a carico della Ditta Appaltatrice ed è compreso nel costo dell'appalto

Art. 45 – Raccolta differenziata nel corso di manifestazioni e sagre e relativa pulizia dell'area

In occasione delle principali manifestazioni ricorrenti (manifestazioni, sagre, fiere, ecc..) si dovrà prevedere l'espletamento dei servizi di spazzamento e raccolta dei rifiuti in maniera differenziata mediante l'articolazione delle squadre di intervento che la Ditta Appaltatrice dovrà mettere in atto per garantire un adeguato livello di pulizia. Ove richiesto e a seconda del tipo di manifestazione la Ditta Appaltatrice provvederà al posizionamento dei contenitori dell'organico, della carta, del vetro/lattine e alla fornitura dei sacchi della plastica e del secco non riciclabile e al loro ritiro al termine della manifestazione.

Si prevede un numero minimo di interventi annuali distinto per Comune in funzione delle manifestazioni che saranno oggetto del servizio, si richiedono:

- per il Comune di Pula un numero di interventi pari a 30 all'anno
- per il Comune di Teulada un numero di interventi pari a 8 all'anno
- per il Comune di Domus De Maria un numero di interventi pari a 8 all'anno
- per il Comune di Villa San Pietro un numero di interventi pari a 3 all'anno

Le date degli interventi richiesti per le specifiche manifestazioni saranno concordate con l'Amministrazione.

Alla ditta Appaltatrice del servizio spetta l'onere del trasporto e conferimento a impianto autorizzato di smaltimento/trattamento/recupero.

Art. 46 - Trasporto dei rifiuti presso gli impianti di recupero/trattamento/smaltimento

I rifiuti urbani raccolti dovranno essere trasportati, a cura e spese della Ditta Appaltatrice, con propri idonei mezzi, ad impianti di recupero e smaltimento autorizzati.

Per il trasporto all'impianto la Ditta Appaltatrice dovrà uniformarsi alle norme di carattere igienico-sanitario nonché a quelle di carattere tecnico logistico fissate dall'Ente Gestore dell'impianto.

I principali impianti di riferimento a cui saranno conferite le diverse frazioni di rifiuti, il cui smaltimento e trattamento, è a carico del Committente sono i seguenti:

- a) rifiuti indifferenziati e dalla pulizia delle strade (CER 2003001 e 200303) : presso il TECNOCASIC SCPA situato ; dorsale km 10,500, 09012, Capoterra, CA;
- b) frazione organica e altri rifiuti utilizzabili per il compostaggio (CER 200201 e 200108): presso il TECNOCASIC SCPA situato ; dorsale km 10,500, 09012, Capoterra, CA;
- c) rifiuti ingombranti (CER 200307): impianto di S.E. TRAND S.R.L. in Via A. Olivetti, loc. Is Argiddas, 09040, Settimo San Pietro, CA
- d) pile esauste (CER 200133): impianto di Invesa in Domusnovas (CA) o altro centro abilitato;
- e) medicinali (CER 200132): impianto di Battellieri in Cagliari;
- f) carta e cartone (CER 200101 e 150101): piattaforma Comieco di Papiro Sarda in Zona Industriale Macchiareddu (CA);
- g) vetro (CER 200102): piattaforma Coreve di Ecosansperate in Zona Industriale Macchiareddu (CA);
- h) plastica (CER 200139): piattaforma Corepla di Soma Ricicla e/o Granuplast in Zona Industriale Macchiareddu in Assemini (CA).
- i) per il Comune di PULA Inerti di origine domestica (CER 170904) impianto F.Ili Massa di Sarroch il località Giampera

Il Comune di Villa San Pietro, conferisce i seguenti rifiuti:

- j) ingombranti/Raee, (CER 200123, 200135, 200136 e 200140) presso la Ditta West Recycling srl, avente stabilimento in Località Macchiareddu 10^ strada 09010 – Uta;
- k) Legno CER 200138; Prodotti tessili CER 200111; Pneumatici 160103, vengono conferiti periodicamente (complessivamente circa 10 volte l'anno), presso la Piattaforma del Tecnocasic, sita nella Dorsale Consortile km 10,200 – 09012 Capoterra;
- l) Vetro CER 170202 (2 volte l'anno), presso la Ditta Massa località Giampera – 09018 Sarroch

La destinazione dei rifiuti potrà subire variazioni nel corso degli anni, ma dovrà sempre essere concordata con il Comune.

Nel caso in cui risultassero variate le destinazioni di conferimento delle tipologie si procederà secondo quanto previsto nell'art. 25.

Il trasporto esterno (cioè dal territorio comunale agli impianti), nel rispetto degli orari e delle disposizioni impartite dai gestori, è totalmente a cura e onere dell'Impresa.

RIFIUTI INERTI:

Per quanto riguarda i rifiuti inerti relativi al Comune di Pula, stimati in circa 500.000 kg annui, il servizio di trasporto sarà effettuato a partire dal centro di raccolta fino all'impianto di destinazione indicato alla lettera i); tale servizio è a carico della Ditta Appaltatrice, mentre a carico del Comune sono i costi di smaltimento/trattamento/recupero.

Art. 47 – Centri di raccolta

Nell'ambito del territorio dell'Unione sono collocati i seguenti Centri di raccolta, la cui gestione è inserita nell'appalto ed il relativo onere di gestione è ricompreso nel canone:

Comune di appartenenza: Pula

Non è presente al momento il centro di raccolta. E' a carico della Ditta Appaltatrice acquisire l'area ed allestire un centro di raccolta completo di tutte le attrezzature necessarie. Il costo per tale intervento è ricompreso integralmente nel canone d'appalto. Per tutto l'anno si prevedono 24 ore settimanali di apertura del centro di raccolta.

Ambito territoriale di utenza: comune di Pula

Periodo estivo da giugno a settembre

ORARIO APERTURA: dal Lunedì al Venerdì 14:00 – 18:00; Sabato 9:00 – 13:00.

Domenica e festivi dalle ore 08,00 alle ore 11,00

Restante parte dell'anno:

Lunedì al Venerdì 14:00 – 18:00; Sabato 9:00 – 13:00

Comune di appartenenza: Teulada

Verrà messo a disposizione l'attuale centro di raccolta, Indirizzo: Area PIP

E' a carico della Ditta Appaltatrice la fornitura di 4 cassoni scarrabili da 20/30 mc a tenuta stagna con telone. Per tutto l'anno si prevedono 40 ore settimanali di apertura

Ambito territoriale di utenza: comune di Teulada

ORARIO APERTURA:

- dal Lunedì al Sabato dalle ore 7,30 alle ore 13,30;
- la domenica e i Festivi dalle ore 8,30 alle ore 12,30.

Comune di appartenenza: Domus de Maria

Verrà messo a disposizione il nuovo centro di raccolta completamente attrezzato, non è previsto quindi nessun onere da parte dell'Appaltatore per attrezzare il centro. Indirizzo: strada comunale Domus de Maria – Baccu Mannu.

Si prevedono 36 ore settimanali di apertura nel periodo estivo (periodo da giugno a settembre) e 12 ore settimanali di apertura nel periodo invernale.

Ambito territoriale di utenza: comune di Domus de Maria

ORARIO APERTURA:

periodo estivo (da giugno a settembre):

- dal Lunedì al Sabato dalle ore 8,00 alle ore 11,00 – Domenica e festivi dalle ore 17,00 alle ore 20,00;

Restante parte dell'anno:

- Lunedì, mercoledì e Sabato dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Comune di appartenenza: Villa San Pietro

Non è presente al momento il centro di raccolta.

Se durante il periodo di appalto verrà realizzato il centro di raccolta comunale sarà onere della Ditta Appaltatrice gestire il medesimo. Il costo di tale servizio sarà quantificato sulla base dei prezzi che verranno concordati tra le parti. Inoltre per quanto riportato all'art. 38 del CSA il Comune si riserva di cessare il servizio di raccolta porta a porta del verde e di ricomprensere i costi sostenuti per quest'ultimo nei costi relativi alla gestione del centro di raccolta dopo la sua realizzazione.

Per tutti i Centri di raccolta la Ditta Appaltatrice dovrà farsi carico della completa gestione operativa ed amministrativa: è pertanto suo preciso onere la compilazione e tenuta dei registri e di tutta la documentazione relativa.

Attualmente solo il Comune di Domus De Maria dispone di attrezzature utilizzabili nel Centro di raccolta, mentre tutti gli altri ne sono prive. E' a carico della Ditta appaltatrice l'allestimento dei centri di raccolta con idonee attrezzature (art. 15).

Si riepilogano qui di seguito le attrezzature in dotazione al Comune di Domus De Maria, che potranno essere utilizzate nel corso dell'appalto:

⇒ contenitori presenti nell'isola ecologica situata a Chia in viale dei fenicotteri.

- 4 cassonetti per l'umido ;
- 17 cassonetti per il secco;
- 13 cassonetti per il vetro;
- 15 cassonetti per la plastica;
- 2 cassonetti per la raccolta della vernice spray;
- 2 cassonetti per la raccolta dei medicinali scaduti;
- 2 cassonetti per la raccolta delle pile esaurite;
- 1 cassone scarrabile per la raccolta delle frasche;
- 1 cassone scarrabile per la raccolta dei rifiuti speciali.

⇒ contenitori presenti nel depuratore.

- 1 Cassone scarrabile per la raccolta dei materassi;
- 1 Cassone scarrabile per la raccolta dei pneumatici;
- 1 Cassone scarrabile per la raccolta del ferro;
- 1 Cassone per la raccolta delle lavatrici;
- 1 Cassone per la raccolta dei frigoriferi.

L'Appaltatore dovrà attenersi scrupolosamente alle indicazioni e prescrizioni sulla gestione così come precisato nei citati regolamenti e tenere aggiornati i registri, predisposti anche in formato digitale: in tal caso l'Appaltatore dovrà dotarsi di idonei personal computer con capacità di trasmissione dei dati e di tutta la documentazione necessaria secondo le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il costo di ogni e qualsiasi trasporto, presso le piattaforme di recupero abilitate, del materiale differenziato contenuto nei contenitori è compreso nell'importo del canone offerto dalla Ditta Appaltatrice.

Al termine del contratto l'Appaltatore dovrà provvedere, a proprie cura e spese, alla ripulitura e svuotamento di tutti i materiali ancora presenti nell'centro di raccolta: in caso contrario verranno addebitati tutti i costi il Comune dovrà sostenere per lo sgombero.

Nel caso in cui i Comuni di riferimento del centro di raccolta avviassero nuovi sistemi di incentivazione della raccolta differenziata (tessere a punti, premi, ecc.), l'onere del coordinamento, della consegna dei premi, della verifica del numero di materiali consegnati, l'applicazione di timbri, ecc. verrà concordato con la Ditta Appaltatrice attraverso un corrispettivo aggiuntivo.

Le operazioni dovranno avvenire con le frequenze necessarie a garantire che negli orari di apertura dei Centri di Raccolta siano sempre disponibili per gli utenti sufficienti capacità volumetriche.

Qualora i Centri di Raccolta esistenti vengano spostati in altri siti l'Appaltatore si impegna a continuare il servizio senza ulteriori oneri.

L'assimilazione dei rifiuti non pericolosi agli urbani viene attualmente effettuata dai singoli Comuni con proprio provvedimento. E' pertanto vietato il conferimento presso i Centri di Raccolta dei rifiuti di origine industriale artigianale, commerciale ed agricola (rifiuti speciali) se non espressamente autorizzati dal Comune ove è prodotto il rifiuto.

Inoltre, poiché alla raccolta dei R.A.E.E. provvedono direttamente i relativi Sistemi Collettivi, per questa tipologia di rifiuti all'Appaltatore compete solamente la sorveglianza del centro di raccolta e la verifica degli esatti conferimenti, oltre che a dare le dovute comunicazioni agli uffici consortili sulle necessità dei ritiri.

Saranno comunque a carico della Ditta Appaltatrice tutte le operazioni di corretto carico delle ceste/scarrabili dislocate dai Sistemi Collettivi in accordo con il Centro di Coordinamento (CdC) RAEE: è fatto divieto assoluto di movimentare i RAEE con pinze a ragno per disporli nei contenitori, pena il pagamento delle penali erogate dal sistema RAEE.

Onere della Ditta Appaltatrice è il ritiro settimanale delle prime copie dei formulari rilasciate ai Centri di Raccolta dai trasportatori incaricati dal CdC RAEE/Sistemi Collettivi

I Comuni si riservano la facoltà di introdurre o modificare in qualsiasi momento la raccolta differenziata delle tipologie di rifiuti da accettare nei Centri di Raccolta: l'eventuale istituzione di nuove raccolte, anche per periodi limitati di tempo, non darà luogo a modifiche dell'importo offerto in sede di gara per la gestione delle aree stesse.

L'Appaltatore è responsabile della buona conduzione e di alcuni aspetti della manutenzione ordinaria: a carico del medesimo sono:

- le spese di energia elettrica, telefoniche e di riscaldamento dei locali servizi ;
- la fornitura del materiale di consumo;
- la fornitura dei materiali necessari alla regolare conduzione e pulizia dell'area;
- lo sfalcio dell'erba, il taglio delle siepi e la potatura degli alberi;
- l'irrigazione delle piante eventualmente presenti (pena il rimpiazzo);
- la derattizzazione semestrale.

Tutte le attività di gestione delle aree dovranno essere svolte nel massimo rispetto delle attrezzature fisse e mobili, avendo come obiettivo il mantenimento dell'efficienza e della funzionalità delle stesse.

- osservare e far rispettare le modalità di conferimento dei rifiuti;
- aprire e chiudere i cancelli secondo gli orari stabiliti;
- verificare che i rifiuti conferiti siano provenienti dal Comune di riferimento;
- indirizzare gli utenti affinché scarichino i rifiuti negli appositi contenitori divisi per tipologia;
- effettuare le registrazioni sul registro, anche in formato digitale, appositamente predisposto dai Comuni;
- le operazioni di conferimento devono essere svolte sempre ed esclusivamente in presenza dell'addetto responsabile;
- effettuare le operazioni di pulizia necessarie al mantenimento del decoro dell'area;
- raccogliere eventuali rifiuti depositati all'esterno e nelle immediate adiacenze dell'area munendosi di idonea attrezzatura (ad esempio carrelli, carriole, ecc), salvo il caso in cui si tratti di rifiuti pericolosi o presunti tali, per cui va avviata una procedura di segnalazione all'autorità di controllo, concordata con il Comune;
- comportarsi rispettosamente nei confronti dell'utenza; in caso di mancata ottemperanza del regolamento dell'area ecologica da parte degli utenti, il gestore avrà il compito di intervenire fornendo ulteriori indicazioni ed evitando di pervenire a scontri verbali;
- segnalare ai Responsabili dei Comuni eventuali infrazioni di rilievo, comunicando i dati identificativi del contravventore;
- controllare giornalmente lo stato di riempimento dei contenitori, evitando situazioni che impediscano il normale conferimento;
- vietare agli utenti ed a chiunque, ogni forma di rovistamento e prelievo, per usi propri, dei materiali presenti all'interno dell'area;
- rispettare scrupolosamente tutte le norme del regolamento interno;
- mantenere in buono stato la segnaletica e la cartellonistica.

Art. 48 – Campagne di informazione e comunicazione dell'utenza

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'effettuazione di idonee campagne di comunicazione a supporto del servizio di gestione dei rifiuti urbani.

Per i Comuni di Villa San Pietro e Domus De Maria sono a carico della Ditta Appaltatrice la sola realizzazione e distribuzione alle utenze del calendario (realizzato mediante utilizzo di carta riciclata) annuale del servizio di raccolta.

In ogni caso la campagna deve comprendere la realizzazione e la distribuzione alle utenze del calendario annuale del servizio di raccolta.

Art. 49 – Istituzione di un numero verde

E' a carico della Ditta Appaltatrice l'istituzione, entro 30 giorni dall'avvio del servizio, di un numero verde (gratuito per gli utenti), che sarà reso pubblico attraverso una mirata campagna di informazione; esso avrà il compito di raccogliere e smistare le richieste di intervento o di informazione da parte degli utenti, nonché l'eventuale inoltro di reclami. Il numero verde dovrà essere operativo tutti i giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 18,00 e in grado di raccogliere le richieste con tempo di attesa non superiore a 3 minuti).

Art. 50 – Ampliamento delle zone servite

Si stabilisce come norma generale che nel Canone d'appalto sono compresi tutti i servizi di nettezza urbana e di raccolta dei rifiuti, differenziati e non, da estendere alle aree di nuova edificazione e urbanizzazione durante il periodo di vigenza del Contratto ed eventuali proroghe.

In relazione alla sostanziale stabilità urbanistica e demografica dei Comuni in oggetto, con la previsione di un incremento nel medio termine del 2-3% della popolazione nel solo comune di Pula, resta inteso che l'eventuale estensione del servizio conseguente all'edificazione ed urbanizzazione di nuove zone, e il conseguente incremento del numero e capacità dei contenitori, non comporteranno alcuna variazione nel Canone d'appalto.

Solo nel caso in cui il numero delle utenze a ruolo TARSU/TIA (futura TRES) nei singoli Comuni subiscano un incremento superiore al 5% si applicherà un incremento proporzionale del canone di appalto. In particolare l'incremento del canone verrà applicato proporzionalmente al canone stabilito per il singolo Comune per la parte eccedente il 5% di aumento; ad esempio in caso di aumento del 7% delle utenze il riconoscimento sarà proporzionale sulla sola differenza del 2%.

Art. 51 – Dotazione di mezzi e attrezzature di proprietà dei Comuni

I Comuni metteranno a disposizione della Ditta Appaltatrice, con la formula del comodato gratuito, le dotazioni dei Centri di raccolta (art. 47).

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di acquisire i mezzi, di proprietà del Comune di Domus De Maria immatricolati dopo 01/01/2008 ed il cui valore è già stato considerato nella stima del canone d'appalto posto a base di gara, come appresso:

targa	Mezzi in possesso del comune di Domus De Maria	Data immatricolazione	capienza	portata kg.	km al 25/10/2011	valore annuale da stornare all'Appalto su 7 anni
DR905DA	VASCA NISSAN MOTOR IBERICA	01/07/2008	6 mc	772	51.156	€ 3.693,39
DR996ZL	IVECO 160/150/EA	10/09/2008	16 mc	5.090	83.020	€ 7.853,06
TOTALE ANNUO (per la durata dell'Appalto di 7 anni)						€ 11.546,45

Art. 52 - Norme finali

La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di effettuare, a sua cura e spese, qualsiasi intervento che sia palesemente riconducibile ai servizi oggetto del presente appalto, anche se non esplicitamente descritto oppure non ascrivito a carico dei Comuni. Inoltre la Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di effettuare ulteriori interventi di igiene ambientale, diversi da quelli ricompresi nell'appalto, che siano richiesti dal Comune, per i quali verrà riconosciuto un compenso aggiuntivo.

Art. 53 – Allegati al capitolato

1. Numero di utenze da servire e estratto banche dati TARSU/TIA dicembre 2011– **Allegato al CSA N. 1**
2. Produzione dei rifiuti mensili dei quattro comuni relativi all'anno 2010 - **Allegato al CSA N. 2**
3. Frequenze dei servizi di raccolta domiciliare dei rifiuti urbani - **Allegato al CSA N. 3**
4. Elenco manifestazioni - **Allegato al CSA N. 4**
5. Elenco del personale in servizio presso le attuali Ditte Appaltatrici, con relativa posizione. - **Allegato al CSA N. 5**
6. Quadro economico su base annua - **Allegato al CSA N. 6**
7. Planimetrie aree da spazzare dei comuni Villa San Pietro e Teulada - **Allegato al CSA N. 7**

Allegato al CSA N. 1

Tabella riassuntiva delle utenze domestiche e non da servire ripartite in base al periodo "estivo" (4 mesi dal 01-06 al 30-09) e nel periodo "invernale" (8 mesi dal 01-10 al 31-05)

STIMA DELLE UTENZE PRODUTTRICI DI RIFIUTI											
		D RES			D NON RES		ND RES		ND NON RES		
COMUNE	RESIDENTI	> 4 FAM	<= 4 FAM	CASE SPARSE	> 4 FAM	<= 4 FAM	ND <= 250 MQ	ND > 250 MQ	ND <= 250 MQ	ND > 250 MQ	TOT
DOMUS DE MARIA	1.745		807			2093	100	34	19	4	3.057
PULA	7.509	583	1982		1495	1425	366	74		1	5.926
TEULADA	3.904	vedi tabella specifica					60	21			
VILLA SAN PIETRO	2039	54	857	29			46	9			995

D = utenze domestiche(<= 4 famiglie sono le famiglie che abitano in case unifamiliari, bifamiliari, trifamiliari o quadrifamiliari, mentre > di 4 sono le famiglie che abitano in condomini o simili); ND= utenze non domestiche (con superficie <= o > di 250 mq); RES utenze residenti (presenti tutto l'anno "invernale" dal 01-10 al 31-05); Non RES = Utenze non residenti (presenti nel periodo "estivo" dal 01-06 al 30-09)

UNIONE DEI COMUNI DI NORA e BITHIA

(Provincia di Cagliari)

VILLA SAN PIETRO – PULA – DOMUS DE MARIA - TEULADA

Allegato al CSA N. 2

PRODUZIONE RIFIUTI TOTALI 2010		
COMUNE	kg prodotti	ripartizione %
DOMUS DE MARIA	1.884.000	18,0%
PULA	5.973.709	57,0%
TEULADA	1.891.726	18,0%
VILLA SAN PIETRO	733.750	7,0%
TOTALE	10.483.185	100%

DOMUS DE MARIA PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2010													
DESCRIZIONE RIFIUTO (G.U. 28.04.2010)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI
imballaggi in carta e cartone	0	0	0	0	0	8.120	0	0	1.060	0	0	0	9.180
imballaggi in plastica	2.160	1.890	3.640	2.960	5.160	9.160	13.100	20.560	10.220	3.560	4.160	2.460	79.030
imballaggi metallici	250	220	220	370	590	1.040	1.690	2.390	1.070	750	240	350	9.180
carta e cartone	3.800	4.440	5.530	5.940	11.300	15.380	27.500	34.380	17.300	11.030	6.590	4.420	147.610
vetro	8.390	7.380	7.120	12.420	19.290	33.870	56.670	74.670	34.850	24.590	7.840	9.490	296.580
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	16.440	19.400	20.220	22.240	36.740	64.260	103.100	121.520	68.940	27.680	17.300	15.680	533.520
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0	1.580	0	0	0	1.700	0	0	2.040	0	0	1.420	6.740
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	3.360	0	0	0	3.820	0	0	2.780	0	0	0	0	9.960
legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	0	0	0	0	2.880	0	0	0	0	0	0	0	2.880
metallo	3.280	0	0	0	3.920	0	0	3.360	0	0	0	0	10.560
rifiuti biodegradabili	0	26.640	17.460	15.380	18.780	13.620	10.580	8.980	4.420	5.000	2.820	3.160	126.840
rifiuti urbani non differenziati	28.010	19.400	34.580	35.940	50.960	73.100	108.040	135.840	73.360	34.540	28.950	27.890	650.610
rifiuti ingombranti	0	0	0	0	0	0	0	0	1.310	0	0	0	1.310
TOTALE	65.690	80.950	88.770	95.250	153.440	220.250	320.680	404.480	214.570	107.150	67.900	64.870	1.884.000

Capitolato speciale d' appalto - "Servizi d'igiene urbana e complementari nell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia"

PULA PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2010													
DESCRIZIONE RIFIUTO (G.U. 28.04.2010)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI
imballaggi in plastica	8.510	6.580	13.520	11.260	10.460	16.540	23.740	35.360	21.540	11.880	9.610	9.990	178.990
pneumatici fuori uso	1.560	1.270	1.570	1.720	0	4.890	810	930	5.070	800	2.410	950	21.980
rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 (per tale frazione è previsto il solo servizio di trasporto presso l'impianto di conferimento)		45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	45.000	75.000	22.500	502.500
carta e cartone	23.390	23.099	22.940	28.300	30.140	42.340	65.060	73.480	43.834	30.300	36.120	29.006	448.009
vetro	22.940	29.040	28.500	44.200	43.060	59.800	92.920	123.320	76.360	46.380	28.420	30.410	625.350
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	59.480	50.380	70.180	66.260	74.220	93.646	162.600	233.460	118.100	72.280	59.120	57.320	1.117.046
prodotti tessili	0	7.400	0	4.060	6.160	2.790	5.030	7.930	4.680	0	2.760	4.690	45.500
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	0	1.740	1.860	1.920	2.960	2.460	6.000	3.220	2.880	1.200	3.100	1.240	28.580
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	0	0	0	1.240	1.140	1.700	2.160	2.320	1.280	0	0	0	9.840
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	1.000	3.960	5.300	3.360	4.140	7.580	7.740	8.120	5.240	3.220	4.680	2.640	56.980
legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	0	0	5.830	5.590	4.040	4.080	10.770	5.820	10.300	0	9.000	4.960	60.390
metallo	5.100	6.000	8.140	7.000	2.580	9.920	9.340	7.800	11.060	10.760	5.220	2.560	85.480
rifiuti biodegradabili	12.440	12.460	26.640	22.420	23.220	33.800	34.680	35.920	32.120	25.740	15.240	26.380	301.060
rifiuti urbani non differenziati	110.110	98.540	115.290	128.310	134.240	195.280	256.940	303.430	184.200	125.740	105.480	108.680	1.866.240
residui della pulizia stradale	9.050	11.820	9.300	26.610	15.540	7.270	14.560	10.600	8.420	9.910	0	12.550	135.630
sub totaleTOTALE		424.279	494.880	543.820	624.000	834.066	1.176.650	1.449.370	863.744	529.900	455.830	409.796	5.483.575
stima dei rifiuti prodotti dal Forte Village Resort, <u>si sottolinea che il servizio di raccolta e trasporto di tali rifiuti non è oggetto del presente appalto</u>													992.634
RIFIUTI ANNUI TOTALI (al netto dei rifiuti inerti)													5.973.709

TEULADA PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2010													
DESCRIZIONE RIFIUTO (G.U. 28.04.2010)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI
imballaggi in carta e cartone	7.720	12.450	14.510	8.850	13.430	20.820	13.170	21.420	20.260	13.160	13.800	20.620	180.210
imballaggi in plastica	4.280	4.690	5.740	5.540	3.500	7.840	9.120	13.380	10.420	2.480	6.820	5.000	78.810
imballaggi metallici	290	240	470	480	420	710	730	1.220	660	440	540	550	6.750
imballaggi in vetro	0	0	0	14.080	13.300	28.930	26.010	39.000	21.280	13.120	17.060	18.190	190.970
vetro	10.030	8.260	16.690	0	0	0	0	0	0	0	0	0	34.980
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	28.560	20.060	49.400	38.660	33.840	40.480	45.440	51.640	40.540	36.440	31.460	35.660	452.180
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	39	39	39	0	0	0	0	0	0	0	0	0	116
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	0	0	0	0	0	0	313	313	313	1.560	1.560	1.560	5.620
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	0	0	0	0	0	0	1.540	1.540	1.540	0	0	0	4.620
metallo	6.733	6.733	6.733	7.947	7.947	7.947	4.953	4.953	4.953	4.053	4.053	4.053	71.060
rifiuti urbani non differenziati	48.880	39.430	76.060	62.380	72.250	93.730	92.380	113.510	66.690	64.540	60.600	61.550	852.000
rifiuti ingombranti	400	400	400	0	0	0	3.213	3.213	3.213	1.190	1.190	1.190	14.410
TOTALE	106.932	92.302	170.042	137.937	144.687	200.457	196.870	250.190	169.870	136.983	137.083	148.373	1.891.726

VILLA SAN PIETRO PRODUZIONE RIFIUTI ANNO 2010													
DESCRIZIONE RIFIUTO (G.U. 28.04.2010)	GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	TOTALI
imballaggi in plastica	2.130	2.010	1.880	2.480	2.100	3.520	3.140	4.300	2.840	1.920	3.080	1.920	31.320
imballaggi metallici	240	160	290	220	210	350	450	490	305	200	190	200	3.305
imballaggi in vetro	8.280	5.200	9.750	6.900	7.510	12.070	0	15.730	8.435	6.380	6.150	5.400	91.805
miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17	0	22.500	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	22.500
carta e cartone	4.020	4.250	5.000	4.360	4.590	6.520	0	5.740	6.000	4.880	4.000	5.160	54.520
rifiuti biodegradabili di cucine e mense	17.140	14.760	19.160	17.880	17.360	17.460	22.520	22.360	16.500	14.780	15.600	17.280	212.800
prodotti tessili	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	4.800	0	4.800
apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	960	60	420	0	100	160	0	0	460	240	0	0	2.400
medicinali diversi da quelli di cui alla voce 200131	60	0	0	0	0	0	0	0	0	0	100	0	160
batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	0	0	0	60	0	0	0	0	0	0	0	0	60
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 20 01 21 e 20 01 23, contenenti componenti pericolosi	500	0	260	0	560	160	0	0	280	220	0	0	1.980
apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	1.740	0	1.080	0	1.140	2.100	0	0	0	1.200	0	0	7.260
legno, diverso da quello di cui alla voce 200137	0	880	0	0	0	0	0	1.590	820	0	0	0	3.290
metallo	0	2.420	2.720	2.460	1.800	1.920	3.220	2.280	2.220	0	2.740	3.040	24.820
rifiuti biodegradabili	7.840	5.260	5.300	1.880	2.940	460	5.740	740	3.900	1.180	4.060	5.960	45.260
rifiuti urbani non differenziati	15.650	12.020	17.160	14.280	15.730	15.250	18.580	15.390	13.140	16.290	15.830	15.110	184.430
residui della pulizia stradale	0	2.200	3.630	7.590	1.990	4.530	0	6.390	4.440	0	9.880	2.370	43.020
scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	20
TOTALE	58.560	71.740	66.650	58.110	56.030	64.500	53.650	75.010	59.340	47.290	66.430	56.440	733.750

UNIONE DEI COMUNI DI NORA e BITHIA

(Provincia di Cagliari)

VILLA SAN PIETRO – PULA – DOMUS DE MARIA - TEULADA

Allegato al CSA N. 3

Frequenze di raccolta (1/14 = quindicinale; 1/7 = settimanale; 2/7 = bisettimanale; 3/7 trisettimanale; 6/7 giornaliera)

DOMUS DE MARIA				
NUOVO APPALTO				
	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
Frazione	D	ND*	D	ND
carta	1/7	1/7	1/14	1/14
plastica	1/7	1/7	1/14	1/7
vetro/alluminio b.s.	1/7	2/7	1/14	1/7
organico	3/7	3/7	3/7	3/7
non recuperabile	2/7	2/7	1/7	1/7
*frequenze raddoppiate nei mesi estivi per le grandi utenze (alberghi, ristoranti, centri turistici, campeggi ecc.)				

PULA				
NUOVO APPALTO				
	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
Frazione	D	ND	D	ND
carta	1/14	3/7	1/14	1/14
plastica	1/14	3/7	1/14	1/14
vetro/alluminio b.s.	1/14	3/7	1/14	1/14
organico	3/7	3/7*	3/7	3/7
non recuperabile	2/7	2/7	1/7	1/7
*6/7 nei mesi di luglio e agosto per le grandi utenze (ristoranti, centri turistici, campeggi, ecc.)				

TEULADA				
NUOVO APPALTO				
	FREQ. ESTIVE		FREQ. INVERNALI	
Frazione	D	ND*	D	ND
carta	1/7	2/7	1/14	1/7
plastica	1/7	2/7	1/14	1/7
vetro/alluminio b.s.	1/7	2/7	1/14	1/7
organico	3/7	3/7	3/7	3/7
non recuperabile	2/7	2/7	1/7	1/7
*frequenze raddoppiate nei mesi estivi per le grandi utenze (alberghi, ristoranti, centri turistici, campeggi ecc.)				

VILLA SAN PIETRO				
NUOVO APPALTO				
	FREQ. ESTIVE (mag. - sett.)		FREQ. INVERNALI (ott. - apr.)	
Frazione	D	ND	D	ND
carta	1/14	1/7	1/14	1/7
plastica	1/7	1/7	1/14	1/14
vetro/alluminio b.s.	1/7	1/7	1/14	1/14
organico	3/7	3/7	3/7	3/7
non recuperabile	2/7	2/7	1/7	1/7

Allegato al CSA N. 4

Comune di Pula

ELENCO FESTIVITA' PULA		
DENOMINAZIONE	PERIODO	BREVE DESCRIZIONE
Sant'Eufisio	14-15 gennaio	Festa civile e religiosa
Pula/Nora		Processione Pula/Nora
Sant'Eufisio	1-2-3-4 maggio	Festa civile e religiosa
Pula/Nora		Processioni e spettacoli
Sant'Isidoro	1^ quindicina di	Festa civile e religiosa
Santa Margherita	maggio	Processioni e spettacoli
Santa Margherita	28-29 maggio	Processione Pula/Santa
Santa Margherita-Pula		Margherita
San Giovanni Battista	24 giugno	Civile e religiosa
Pula		
Festa dell'Assunta	15 agosto	Civile e religiosa
Pula/Nora		
Festa di Santa Margherita	2^ quindicina di	Civile e religiosa
Santa Margherita	Agosto	Processioni e spettacoli
Santa Margherita		
San Raimondo	4 giorni a precedere	Civile e religiosa
Pula	dalla ultima domenica di Agosto	Processioni e spettacoli
Sant'Isidoro	Giorno prescelto entro	Civile e religiosa
Pula	il mese di settembre	
Festa del volontario	Giorno prescelto entro	Civile
Pula	il mese di agosto	
Fra Nazzeno	Fine febbraio inizio	religiosa
Pula/Is Molas	marzo	

Sa Passillada	Fine maggio primi di	Sagra campestre
Montagne di Pula	giugno	
Currenti in Bidda	Fine dicembre	Evento sportivo
Strade di Pula		
Sant'Antonio Abate	Febbraio	Religiosa e civile
Pula		
Santa Rita	22 maggio	Festa religiosa
Pula		
Pula dimensione estate	Dal 15 giugno al 15 settembre	Comprende spettacoli itineranti nelle vie di
Pula		Pula
Carnevale	Febbraio/marzo	Sfilata di carri
Pula		allegorici
La notte dei poeti	Luglio e agosto	Rassegna teatrale
Nora		

Allegato al CSA N. 5

Elenco del personale in servizio nel Comune di Teulada

ELENCO DIPENDENTI CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO					
	NOMINATIVO	QUALIFICA	ORE SETTIMANALI	LIVELLO	TIPOLOGIA CONTRATTO
1	ALBAI CARLO	Autista capo squadra	36	3A	FULL TIME - T. INDETERMINATO
2	MANGIAMENLE FRANCO	Autista	36	3A	FULL TIME - T. INDETERMINATO
3	MEI SERGIO	Operatore Ecologico	36	2B	FULL TIME - T. INDETERMINATO
4	ALBAI OMAR	Operatore Ecologico	36	2B	FULL TIME - T. INDETERMINATO
5	UCCHEDDU ROBERTO	Operatore Ecologico	27	2B	PART TIME - T. INDETERMINATO
ELENCO DIPENDENTI IMPIEGATI A COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO					
	NOMINATIVO	QUALIFICA	ORE SETTIMANALI	LIVELLO	TIPOLOGIA CONTRATTO
6	MANCA GIANFRANCO	Operatore Ecologico	36	3B	FULL TIME - T. DETERMINATO 10 MESI
7	SODI MASSIMO	Autista/Scarrabile	18	3A	PART - TIME - T. INDETERMINATO
8	RINFORZO SETTIMANALE	Operatore Ecologico	12	2B	PART - TIME - T. INDETERMINATO
9	RINFORZO ESTIVO	Autista	36	2B	FULL TIME - T. DETERMINATO 4 MESI
10	RINFORZO ESTIVO	Oper. ecologico	36	2B	FULL TIME - T. DETERMINATO 4 MESI

Elenco del personale in servizio nel Comune di Pula

NOMINATIVO	LIVELLO	QUALIFICA	
Pani Massimo	5/A	Responsabile di Cantiere	Tempo indeterminato
Congiu Maurizio	4/A	Vice Caposquadra	Tempo indeterminato
Garau Andrea	4/A	Autista patente C	Tempo indeterminato
Lorrai Giuseppe	4/A	Autista patente C	Tempo indeterminato
Gessa Ignazio	4/B	Autista patente C	Tempo indeterminato
Pireddu Antonello	3/A	Autista patente C scarrabile	Tempo indeterminato
Monni Marcello	4/B	Autista patente C scarrabile e autospurgo	Tempo indeterminato
Frigeri Mario	3/B	Autista/raccoglitore	Tempo indeterminato
Dessi Gianluca	2/B	Autista/raccoglitore	Tempo indeterminato
Manca Maurizio	3/B	Autista/raccoglitore	Tempo indeterminato
Pinna Francesco	3/B	Autista/raccoglitore	Tempo indeterminato
Piddiu Fausto	3/B	Autista/raccoglitore	Tempo indeterminato
Zunnui Andrea	2/A	Autista/raccoglitore	Tempo indeterminato
Pinna Diego	2/B	Autista spazzatrice	Tempo indeterminato
Sitzia Leonardo	2/A	Spazzino	Tempo indeterminato
Boi Ignazio	2/A	Spazzino	Tempo indeterminato
Piddiu Simona	1	Addetta al centralino	Tempo indeterminato
Argiolas Stefano	4/A	Autista patente C	Tempo indeterminato
Piano Paolo	2/B	Raccoglitore	Tempo indeterminato

Elenco del personale in servizio nel Comune di Domus De Maria

COMUNE	N.	NOMINATIVO	QUALIFICA	LIVELLO	ORE SETTIMANALI												Monte ore annuale
					GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE	
DOMUS DE MARIA	1	VARGIU	Operatore Rsu	2B	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	1.397,2
	2	LOCHE	Operatore Rsu	3B	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	1.397,2
	3	GRANELLA	Capo squadra Rsu	4B	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	26,9	1.397,2
	4	MUREDDU	Resp. Amm.vo Rsu	7A	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	12,0	623,5
	5	CABRAS	Capo squadra Rsu	4A	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3	36,0	36,0	36,0	36,0	22,3	22,3	22,3	1.397,3
	6	COSSU	Operatore Rsu	2B	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	36,0	36,0	36,0	36,0	23,2	23,2	0,0	824,5
	7	PITTAU	Operatore Rsu	2B	0,0	0,0	0,0	23,2	23,2	36,0	36,0	36,0	36,0	0,0	0,0	0,0	824,5
	8	SALIS	Operatore Rsu	2B	0,0	18,0	18,0	18,0	18,0	36,0	36,0	36,0	34,8	18,0	18,0	18,0	1.164,1
	9	SERRA	Operatore Rsu	2B	23,2	0,0	0,0	0,0	0,0	36,0	36,0	36,0	36,0	0,0	0,0	23,2	824,5
	10	FADDA	Operatore Rsu	3B	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3	36,0	36,0	36,0	36,0	22,3	22,3	22,3	1.397,3
	11	URRU	Operatore Rsu	3B	28,2	28,2	28,2	0,0	0,0	36,0	36,0	36,0	36,0	0,0	0,0	0,0	989,4
	12	COLLU	Operatore Rsu	3B	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3	36,0	36,0	36,0	36,0	22,3	22,3	22,3	1.397,3
	13	CUCCU	Operatore Rsu	3B	22,3	22,3	22,3	22,3	22,3	36,0	36,0	36,0	36,0	22,3	22,3	22,3	1.397,3
TOTALE																	15.032

specifiche orario settimanale - PERIODO INVERNALE (Genn-Febb-Mar-Apr-Magg-Ott-Nov-Dic)											
COMUNE	N.	QUALIFICA	LIVELLO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	ore settimanali	periodo
DOMUS DE MARIA	1	Operatore Ecologico	2B	4,483	4,483	4,483	4,483	4,483	4,483	26,90	
	2	Operatore Ecologico	3B	4,483	4,483	4,483	4,483	4,483	4,483	26,90	
	3	Capo squadra	4B	4,483	4,483	4,483	4,483	4,483	4,483	26,90	
	4	Resp. Amministrativo	7A	6,000	0	0	6,000	0	0	12,00	
	5	Capo squadra	4A	4,468	4,468	4,468	4,468	4,468	0	22,34	
	6	Operatore Ecologico	2B	3,000	4,000	3,000	4,000	5,210	4,000	23,21	01 DIC-31 GEN
	7	Operatore Ecologico	2B	3,000	4,000	3,000	4,000	5,210	4,000	23,21	01 APR-31 MAG
	8	Operatore Ecologico	2B	3,000	4,000	4,000	0	4,000	3,000	18,00	F-M-A-M-O-N-D
	9	Operatore Ecologico	2B	3,000	4,000	3,000	4,000	5,210	4,000	23,21	01 OTT-30 NOV
	10	Operatore Ecologico	3B	5,585	0	5,585	5,585	5,585	0	22,34	
	11	Operatore Ecologico	3B	4,000	5,000	5,000	4,000	6,163	4,000	28,16	01 GEN-31 MAR
	12	Operatore Ecologico	3B	5,585	5,585	0	5,585	0	5,585	22,34	
	13	Operatore Ecologico	3B	0	5,585	5,585	0	5,585	5,585	22,34	

specifiche orario settimanale - PERIODO ESTIVO (Giug-Lug-Ago-Sett)										
COMUNE	N.	QUALIFICA	LIVELLO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	ore settimanali
DOMUS DE MARIA	1	Operatore Ecologico	2B	44,832	44,832	44,832	44,832	44,832	44,832	26,90
	2	Operatore Ecologico	3B	44,832	44,832	44,832	44,832	44,832	44,832	26,90
	3	Capo squadra	4B	44,832	44,832	44,832	44,832	44,832	44,832	26,90
	4	Resp. Amministrativo	7A	6,000	0	0	6,000	0	0	12,00
	5	Capo squadra	4A	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	6	Operatore Ecologico	2B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	7	Operatore Ecologico	2B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	8	Operatore Ecologico	2B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	9	Operatore Ecologico	2B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	10	Operatore Ecologico	3B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	11	Operatore Ecologico	3B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	12	Operatore Ecologico	3B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00
	13	Operatore Ecologico	3B	6,000	6,000	6,000	6,000	6,000	0	36,00

Elenco del personale in servizio nel Comune di Villa San Pietro

ELENCO DEL PERSONALE						
COMUNE	N.	QUALIFICA	ORE SETTIMANALI	LIVELLO	TIPOLOGIA DI CONTRATTO - MESI	NOTE
VILLA SAN PIETRO	1	Autista/raccoglitore	18	3A	T. INDETERMINATO - 12 MESI	

Allegato al CSA N. 6 – Quadro economico dei servizi su base annua

QUADRO ECONOMICO GENERALE SU BASE ANNUA (€/anno)					
Tipo servizio	obiettivo 65% di RD			obiettivo 80% di RD	TOTALE UNIONE
	DOMUS DE MARIA	PULA	TEULADA	VILLA SAN PIETRO	
Raccolta porta a porta e trasporto del secco residuo	€ 102.071,98	€ 219.238,37	€ 96.163,31	€ 30.420,95	€ 447.895
Raccolta porta a porta e trasporto dell'organico	€ 86.253,78	€ 234.629,86	€ 75.667,69	€ 36.319,35	€ 432.871
Raccolta porta a porta e trasporto del vetro/lattine	€ 30.340,86	€ 78.517,84	€ 29.408,76	€ 9.330,12	€ 147.598
Raccolta porta a porta e trasporto della plastica	€ 46.355,73	€ 108.196,66	€ 48.976,93	€ 14.813,35	€ 218.343
Raccolta porta a porta e trasporto della carta/cartone	€ 52.993,41	€ 110.200,27	€ 53.907,35	€ 18.555,25	€ 235.656
Raccolta rifiuti ingombranti	€ 6.004,15	€ 15.010,37	€ 6.004,15	€ 4.353,01	€ 31.372
Raccolta porta a porta del verde	€ 13.449,46	€ -	€ -	€ 5.038,95	€ 18.488
Raccolta e pulizia dei mercati	€ 3.849,61	€ 18.687,58	€ 12.893,38	€ -	€ 35.431
Lavaggio contenitori	€ 6.871,15	€ 13.812,31	€ 7.574,72	€ -	€ 28.258
Raccolta ex RUP	€ 1.640,09	€ 1.640,09	€ 1.640,09	€ 820,05	€ 5.740
Spazzamento e lavaggio aree ad uso pubblico	€ 68.604,58	€ 155.325,05	€ 45.424,21	€ 19.942,65	€ 289.296
Guardiania Centro di raccolta	€ 25.738,30	€ 51.476,59	€ 51.476,59	€ -	€ 128.691
Costo opere, attrezzature e gestione Centro di Raccolta (solo per pula)	€ -	€ 32.835,77	€ -	€ -	€ 32.836
Spese generali, gestione cantiere operativo, centro servizi e strutture a supporto	€ 42.382,36	€ 134.384,24	€ 42.556,17	€ 16.506,40	€ 235.829
Raccolta e pulizia in occasione di feste e manifestazioni	€ 4.045,82	€ 16.785,22	€ -	€ 1.856,68	€ 22.688
Rimozione rifiuti abbandonati (pronto intervento; bonifica; raccolta carcasse animali)	€ 5.763,21	€ 14.081,46	€ 7.201,96	€ 1.192,28	€ 28.239
Pulizia caditoie	€ -	€ -	€ -	€ 1.559,51	€ 1.560
Distribuzione sacchi e contenitori, Carta dei servizi e Campagna di informazione e sensibilizzazione	€ 5.235,33	€ 30.037,11	€ 11.371,00	€ 4.078,00	€ 50.721
Ammortamento attrezzature (cassoni, bidoni, mastelli e servizi accessori)	€ 7.820,08	€ 15.705,00	€ 12.635,91	€ 1.790,90	€ 37.952

Capitolato speciale d' appalto - "Servizi d'igiene urbana e complementari nell'Unione dei Comuni di Nora e Bithia"

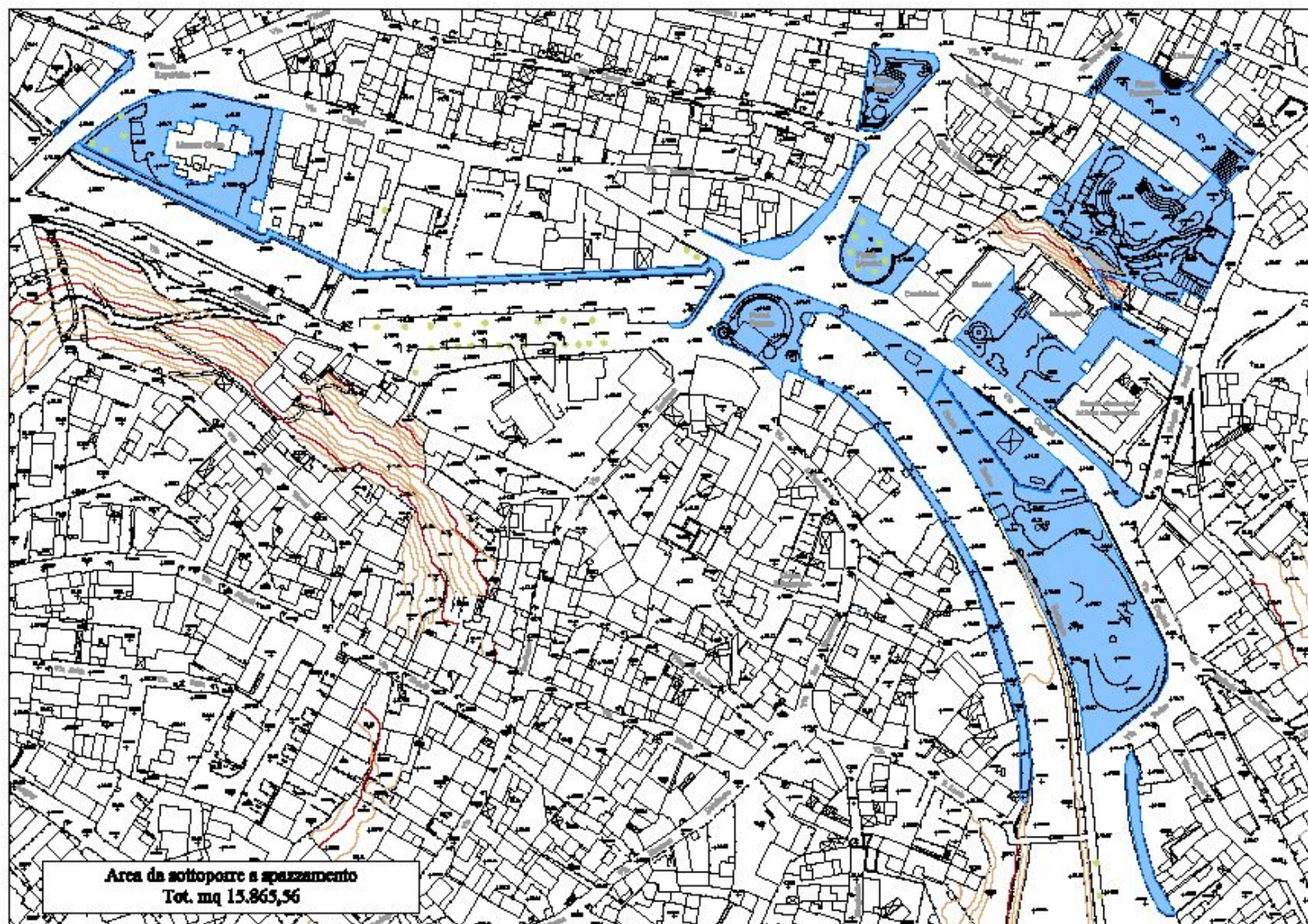
Trasporto a distanza (ad eccezione dei rifiuti raccolti con modalità porta a porta)	€ 7.181,71	€ 26.923,05	€ 5.028,07	€ 2.934,22	€ 42.067
subTOTALE COSTI DEI SERVIZI¹	€ 516.602	€ 1.277.487	€ 507.930	€ 169.512	€ 2.471.531
UTILE D'IMPRESA (5%)	€ 25.830	€ 63.874	€ 25.397	€ 8.476	€ 123.577
Oneri relativi alla sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 8.300	€ 20.400	€ 8.100	€ 2.700	€ 39.500
valore dei mezzi in dotazione del Comune ¹	-€ 11.546,00	€ -	€ -	€ -	-€ 11.546,00
TOTALE COSTI DEI SERVIZI	€ 539.186	€ 1.361.761	€ 541.427	€ 180.688	€ 2.623.062
Ricavi CONAI (quota al 25% di competenza della Ditta) ²	-€ 5.361	-€ 21.302	-€ 6.889	-€ 2.750	-€ 36.302
TOTALE COSTI DELL'APPALTO esclusi gli oneri per la sicurezza	€ 525.525	€ 1.320.059	€ 526.438	€ 175.238	€ 2.547.260
TOTALE COSTI DELL'APPALTO compresi gli oneri per la sicurezza	€ 533.825	€ 1.340.459	€ 534.538	€ 177.938	€ 2.586.760

Allegato al CSA N. 7 – Planimetrie per lo spazzamento dei comuni di Teulada e Villa San Pietro

Comune di Teulada – Area spazzamento meccanizzato



Comune di Teulada – Area spazzamento manuale



Comune di Villa San Pietro

Legenda	
PERIODO ESTIVO - 6 mesi DA APRILE A SETTEMBRE	PERIODO INVERNALE - 6 mesi DA OTTOBRE A MARZO
 ZONA A n.3 volte/settimana	 ZONA A n.2 volte/settimana
 ZONA B1 n.1 volta/settimana	 ZONA B1 n.2 volte/mese
 ZONA B2 n.1 volta/settimana	 ZONA B2 n.2 volte/mese
 ZONA B3 n.1 volta/settimana	 ZONA B3 n.2 volte/mese
 ZONA C1 n.3 volte/settimana	 ZONA C1 n.2 volte/settimana
 ZONA C2 n.1 volta/settimana	 ZONA C2 n.2 volte/mese
SPAZZAMENTO MANUALE	SPAZZAMENTO MANUALE
 ZONA C3 MANUALE (n.3 volte/settimana)	 ZONA C3 MANUALE (n.2 volte/settimana)

